



**LICEO STATALE
"ALBERT
EINSTEIN"**

Liceo Scientifico – Liceo Musicale

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^]D

15 MAGGIO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 D

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale

1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1.1 Liceo scientifico ordinario

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alter.	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	27	27	30	30	30

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
Mascagni Alessandra	Lingua e Letteratura italiana
Mascagni Alessandra	Lingua e Cultura latina
Pellegrino Manuela	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Biagini Marco	Storia
Biagini Marco	Filosofia
Suprani Patrizia	Matematica Triennio
Lunedei Antonella	Fisica
Foglietta Marco	Scienze Naturali, Terra, Chimica
//	Informatica
Minguzzi Marina	Disegno e Storia dell'arte
De Nittis Daniela	Scienze Motorie
Rocchi Giampaolo	Religione Cattolica
Tutti i docenti	Educazione Civica

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Mascagni Alessandra	Mascagni Alessandra	Mascagni Alessandra
Lingua e cultura latina	Mascagni Alessandra	Mascagni Alessandra	Mascagni Alessandra
Lingua e letteratura inglese	Chiulli Valentina	Pellegrino Manuela	Pellegrino Manuela
Storia	Biagini Marco	Biagini Marco	Biagini Marco
Filosofia	Biagini Marco	Biagini Marco	Biagini Marco
Matematica triennio	Suprani Patrizia	Suprani Patrizia	Suprani Patrizia
Fisica	Lunedei Antonella	Lunedei Antonella	Lunedei Antonella
Scienze naturali, terra, chimica	Foglietta Marco	Foglietta Marco	Foglietta Marco
Disegno e storia dell'arte	Minguzzi Marina	Minguzzi Marina	Minguzzi Marina
Scienze motorie e sportive	De Nittis Daniela	De Nittis Daniela	De Nittis Daniela
Religione cattolica	Rocchi Giampaolo	Rocchi Giampaolo	Rocchi Giampaolo
Educazione civica	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti

2.3 Composizione e storia della classe

La classe V D è composta da sedici alunni di cui sei femmine e dieci maschi. In terza gli alunni erano diciannove; una ragazza si è trasferita alla fine dell'anno in altro liceo, mentre in quarta ci sono state due non ammissioni.

Attualmente la fisionomia della classe è quella di un gruppo tranquillo ed educato, con qualche elemento che talora trascende un po', ma in ogni caso consapevole delle regole da non infrangere.

I ragazzi sono in armonia tra loro e proprio in quest'ultimo anno scolastico sono riusciti ad intrecciare relazioni amicali che negli anni della pandemia era stato difficile sviluppare.

Il dialogo educativo risulta positivo con interventi che nascono da un gruppo di cinque/sei persone, ben definito sin dalla classe terza. Queste persone appaiono brillanti e motivate; alcuni di loro in particolare hanno dimostrato di saper trasformare lo studio metodico in riflessione critica su quanto appreso ed hanno consolidato capacità di collegamento tra le varie discipline e con il mondo che li circonda. C'è poi un gruppo di alunni/e che lavorano con disciplina, pur mantenendo alcuni limiti nell'elaborazione delle informazioni loro proposte, poiché tendono ad uno studio nozionistico piuttosto che ragionato.

Infine c'è un piccolo gruppo che, nonostante abbia le qualità per ottenere buoni risultati, non dedica allo studio molto tempo e si impegna per il conseguimento di risultati sufficienti, anche se non sempre tale obiettivo viene raggiunto.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer ;

Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale);

Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.

Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione

In casi particolari

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

Di seguito si fornisce un quadro dettagliato di quanto sopra sinteticamente esposto:

Premesso che in parte questi alunni sono stati legati ai vincoli dettati dalla pandemia e che quindi solo in modo limitato hanno potuto esplorare il territorio e/o usufruire di incontri con autori sia di ambito scientifico che umanistico, se non attraverso conferenze *online*, i docenti hanno cercato comunque di coinvolgerli in varie attività che stimolassero la riflessione su argomenti ritenuti di particolare importanza per la formazione di persone mature e di cittadini consapevoli, che ne completassero la formazione culturale nel senso più ampio del termine e che ne orientassero la scelta della facoltà universitaria. Gli obiettivi comuni degli insegnanti sono stati quindi i seguenti:

- stimolare la loro attenzione su argomenti relativi alla interpretazione scientifica della realtà allo scopo di dare un'ampia e contemporanea visione del mondo in cui siamo immersi;
- stimolare la loro attenzione su argomenti relativi alla storia passata che si collegano fortemente all'attualità, dandone una chiave di lettura che li possa indirizzare nelle scelte etiche;
- stimolare la loro attenzione su problematiche sociali quali la lotta alla mafia e il recupero dalle dipendenze perché possano anche in questo caso scegliere che posizione assumere.

Come ricordato più sopra, due dei tre anni qui presi in considerazione sono stati caratterizzati dalla difficoltà di programmare incontri ed attività in presenza per via dei limiti dettati dalla pandemia.

Inevitabilmente organizzare dibattiti/conferenze *online* con autori del panorama letterario italiano e con studiosi e scienziati di diversi atenei è stato arduo, soprattutto perché la ‘virtualità’ degli incontri è risultata meno efficace. La conseguenza di questa situazione è stata una riduzione delle conferenze-dibattito con esterni e una intensificazione delle conferenze tenute da docenti interni al liceo, sia di area scientifica che umanistica. Quest’ultimo anno ed in parte il precedente hanno permesso una maggiore vivacità nel promuovere *meeting* con esperti di vari ambiti, la partecipazione a giornate dedicate alla tutela dell’ambiente, alla legalità, alla conoscenza di strutture di recupero per persone vissute in condizione di forte disagio sociale.

Si ricordano in campo scientifico le seguenti iniziative:

- ✓ Attivazione di seminari *online* offerti dal Dipartimento di Matematica di Bologna sui seguenti argomenti: "Emmy Noether, Grete Hermann e la nascita della computer algebra"; "Gerolamo Cardano"; "M. C. Escher: la matematica nell'arte"; "Il Teorema dei numeri primi e la congettura di Riemann"; "Matematica della percezione visiva";
- ✓ “Laboratorio Big Data” promosso dal Laboratorio Aperto Rimini-Tiberio in collaborazione con Uni.Rimini. Obiettivo: ottenere un'idea, un progetto, un prototipo che utilizzi i big data;
- ✓ Presentazione del corso finalizzato al conseguimento del “Patentino della robotica” organizzato dalla Pearson Academy e da Comau. La presentazione è stata tenuta dal Dott. Cosimo Rizzo della Pearson;
- ✓ Presentazione del corso di Astrofisica tenuto dal docente interno alla scuola, prof. Fabio Filippi;
- ✓ Conferenza “Dipendenze: causa ed effetto sulla qualità di vita e sulla socialità dell’individuo” nell’ambito delle attività legate allo Sviluppo Sostenibile. L’incontro è stato condotto dal Dottor Paolo Ottogalli;
- ✓ Progetto “Impronta ecologica” finalizzato a sviluppare nei giovani la comprensione critica riguardo a stili di vita e sostenibilità ambientale, condotto in presenza da esperti della Associazione “Ispira”;
- ✓ Escursione naturalistica a Pennabilli - Parco Sasso Simone e Simoncello con trekking sul Monte Carpegna. Una guida GAE specializzata ha presentato alla classe informazioni sul territorio: dagli elementi geologici di formazione, all’impatto antropologico e alle evidenze botaniche e faunistiche;
- ✓ Kermesse in spiaggia e in mare organizzata dall’Associazione “Basta Plastica in Mare Network APS” in relazione al progetto interassociativo “I giovani quali agenti di cambiamento per l’AGENDA 2030”;
- ✓ Conferenza tenuta dalla docente interna alla scuola, prof.ssa Michela Clementi: “Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina”

Si ricordano le seguenti esperienze per quanto riguarda l’educazione alla legalità:

- ✓ “VISITA-CONOSCENZA-TESTIMONIANZA” presso la “Casa del Perdono” di Coriano. Questa attività è legata a un progetto innescato dalla APG23 denominato “C.E.C.” : Comunità-Educante-Carcerati

In ambito storico-letterario

- ✓ Incontro sull'antisemitismo razziale promosso dal Comune di Rimini-Attività di Educazione alla Memoria e dall'Istituto Storico di Rimini. Argomenti:
 - Razzismo antisemita in territorio riminese, 1938-1944 Relatori: Lidia Maggioli e Antonio Mazzoni, storici, Istituto Storico di Rimini;
 - A pochi passi da noi. Il caso di Mario Castelbolognesi Relatore: Francesca Panozzo;
- ✓ Partecipazione presso il Teatro degli Atti allo spettacolo "L'istruttoria" di Peter Weiss;
- ✓ Incontro-dibattito con Claudio Fava, autore del romanzo *Il giuramento* riguardante i dodici professori universitari che non giurarono fedeltà al regime fascista;
- ✓ In relazione al progetto "Per un'Europa sempre più civile: tutelare la dignità di ogni uomo":
 - Conferenza tenuta dall'insegnante interna alla scuola, prof.ssa Alessandra Mascagni, sul romanzo di Hans Fallada *Ognuno muore solo*, riguardante l'azione di resistenza dei coniugi Hampel nella Berlino nazista;
 - Presentazione tenuta dall'insegnante interna alla scuola, prof.ssa Alessandra Mascagni, sull'azione di resistenza al nazismo da parte della Rosa Bianca;
 - Presentazione tenuta dall'insegnante interna alla scuola, prof.ssa Alessandra Mascagni, sugli anni della DDR sino al crollo del Muro attraverso il saggio di Gianluca Falanga *Non si può dividere il cielo*
 - Incontro e dibattito con Punto Europa (Centro di informazione e documentazione sui temi riguardanti l'Unione Europea) sulla nascita e lo sviluppo della UE
 - Incontro e dibattito con Punto Europa (Centro di informazione e documentazione sui temi riguardanti l'Unione Europea) sulle prospettive che si aprono all'UE dei 27
 - Visita guidata alla mostra allestita presso il Museo della Città "Auschwitz-Birkenau 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte"
 - Visita al Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa e all'area denominata Topografia del Terrore (Berlino)
 - Visita guidata ad un bunker della Seconda Guerra Mondiale (tour "Mondi Oscuri" – Berlino)
 - Visita al Museo del Muro-East Side Gallery (Berlino)
 - Visita guidata al Museo della Memoria sui seguenti temi: "Antisemitismo. La voce sugli ebrei"; "Punti salienti della mostra permanente"; "Catastrofe" (Berlino)
 - Visita al Museo della Stasi (Berlino)
 - Visita al Reichstag (Berlino)

In ambito economico-finanziario:

- ✓ Incontro con il *private banker* Massimiliano Benedetti sul tema "Imprenditoria digitale"

In lingua inglese:

- ✓ In occasione della visita alla Freie Universität Berlin gli studenti hanno potuto seguire quattro lezioni tenute in inglese dai docenti del luogo:
 - Lecture on the literature of psychologist Sigmund Freud
 - Lecture for master students in Physics and Computational Science
 - Advanced seminar on European Foreign Policy

- Introduction to Cultural Studies

Alla fine del percorso liceale gli studenti della classe V D si dimostrano complessivamente educati e ben disposti verso gli altri, siano essi coetanei o insegnanti; hanno progressivamente risposto in modo positivo agli stimoli dei docenti ed evidenziato interesse alle attività svolte, raggiungendo nell'insieme una buona preparazione, sia in campo scientifico che umanistico.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

Il C.d.C. ha concordato, all'inizio del presente a.s., i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità logiche e di apprendimento, di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio
- Rafforzamento delle abilità espressive e comunicative, attraverso l'uso più appropriato del linguaggio specifico delle singole materie
- Acquisizione di un metodo di studio scientifico, in grado cioè di affrontare attraverso la logica e l'esperienza i diversi problemi proposti
- Potenziamento dell'interesse nei confronti degli argomenti scolastici e verso la lettura individuale di opere di valore scientifico, letterario, artistico, etico
- Rafforzamento dell'attitudine ad effettuare collegamenti in senso sincronico e diacronico tra le diverse aree disciplinari
- Sviluppo della capacità di trasformazione autonoma dei contenuti appresi in interessi effettivi e in occasioni di crescita reale della propria personalità
- Rafforzamento della consapevolezza delle norme di vita sociale e civile e del loro fondamento etico
- Sviluppo di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca tolleranza

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Nel corso del triennio, oltre alle tradizionali lezioni frontali, la classe ha partecipato a incontri con autori del panorama letterario contemporaneo, docenti universitari ed esperti di differenti discipline attraverso le varie piattaforme a disposizione oppure incontrandoli nell'Aula Magna del Liceo o in altre strutture cittadine; inoltre ha partecipato al progetto "Viaggi della Memoria attraverso l'Europa 2022", bandito dalla Regione e da essa cofinanziato per il 60%, che ha visto il coinvolgimento di laureandi del Centro di informazione e documentazione "Punto Europa" e di alcuni docenti della Freie Universität Berlin.

In presenza e in DAD sono stati utilizzati come mezzi di approfondimento di alcune unità didattiche *file*, materiale video e audio proposti dai vari docenti.

I materiali di studio presenti nei testi in adozione sono stati inoltre arricchiti ed integrati con appunti e fotocopie.

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

A.S. 2020/21 - classe III

- Progetto “Media education e le professioni della comunicazione” (30 ore) *
- Corso di biologia con curvatura biomedica: due alunni (10 ore)

A.S. 2021/22 – classe IV

- Progetto “Impronta ecologica” (30 ore)*
- Progetto “Generazione Parco” (12 ore) *
- Corso di Astrofisica: cinque alunni (25 ore)
- Corso per il Patentino di Robotica: un alunno (30 ore)
- Progetto: “Ciclismo, ambiente e storia”: sette alunni (20 ore)
- Brevetto di Salvataggio: un alunno (35 ore)
- Corso di Curvatura Biomedica: due alunni (30 ore)

A.S. 2022/23-classe V

- Progetto “Per un’Europa sempre più civile: tutelare la dignità di ogni uomo” (64 ore)*
- Corso di Curvatura Biomedica: due alunni (30 ore)

(*) Attività condotta dall’intero gruppo classe

Di seguito si riportano più in dettaglio gli obiettivi e lo svolgimento dei PCTO che hanno coinvolto l’intera classe.

Classe terza:

“Media education e le professioni della comunicazione”

Obiettivi e competenze:
Questo progetto ha avuto lo scopo di sviluppare nei giovani una comprensione critica circa la natura e le categorie dei <i>media</i> , le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre consenso, i generi e i linguaggi specifici, all’interno di una dimensione orientativa e professionalizzante, grazie al contributo di professionisti dell’informazione e dei linguaggi digitali.

<p>Le competenze raggiunte riguardano l'ambito della comprensione critica dei <i>media</i>, intesi non solo come strumenti, ma come linguaggio e cultura. Le competenze tecniche consistono nel saper redigere un articolo di giornale, nel conoscere il funzionamento di una redazione giornalistica, il mestiere dell'operatore dell'informazione e la deontologia professionale. Si è poi svolta una parte laboratoriale sulla gestione dei contenuti digitali sui <i>blog</i>, <i>social</i>, ottimizzazione dei motori di ricerca e <i>brand reputation</i>.</p>
<p>La parte teorica è stata tenuta dal giornalista professionista del Corriere Romagna Enea Abati (6 ore) in cui si sono affrontate le seguenti tematiche: ruolo dell'informazione nella società, definizione e costruzione della notizia, redazione di un articolo di giornale, funzionamento di una redazione, mestiere del giornalista, deontologia professionale.</p>
<p>La parte pratico-laboratoriale è stata tenuta dall'ente di formazione Ial (3 laboratori da 12 ore) e ha previsto la costruzione e la gestione di contenuti web per la comunicazione anche a scopo di marketing aziendale.</p>
<p>Si è sviluppato un blog a conclusione del percorso che ha previsto la costruzione di contenuti web per l'informazione e la comunicazione (12 ore).</p>

Classe quarta:

“Competenze digitali e impronta ecologica”

<p>Obiettivi:</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di collegare i grandi problemi globali con la realtà quotidiana vissuta da ognuno di noi; - Individuazione di leve di azione (individuale o collettiva) per avere un impatto positivo sulla realtà che ci circonda.
<p>Ente di formazione: associazione ISPIRA ETS</p>
<p>Strumento del progetto è stato il calcolo dell'impronta di carbonio e dell'impronta idrica collegate alla propria dieta.</p>
<p>Attraverso l'utilizzo di strumenti informatici gratuiti disponibili <i>online</i> i ragazzi hanno elaborato un questionario attraverso cui hanno raccolto dati relativi al loro consumo di alimenti settimanale. Tramite l'utilizzo di coefficienti di conversione che hanno opportunamente ricercato, hanno convertito i dati di consumo così raccolti in carbonio e acqua virtuale equivalente, calcolando infine un indice semplificato della loro impronta ecologica.</p>
<p>Gli studenti sono stati seguiti da un tutor esterno in presenza per un totale di otto ore e in modalità continuativa da remoto, lavorando comunque in autonomia. Il lavoro autonomo è stato svolto in parte a gruppi (definiti assieme ai docenti), in parte in forma individuale per un totale di ventidue ore. All'interno del gruppo ogni studente ha avuto proprie responsabilità, potendo essere al contempo di supporto e confronto per l'altro (<i>peer-education</i>).</p>
<p>A conclusione dell'attività, ogni studente ha realizzato e presentato un proprio elaborato.</p>

Classe quinta:

“Per un'Europa sempre più civile: tutelare la dignità di ogni uomo”

<p>Finalità del progetto:</p>
<p>Essere consapevoli dei diritti inalienabili che ogni uomo ha</p>

Essere consapevoli della violazione dei diritti umani nella storia passata ma anche al giorno d'oggi
Essere proiettati verso una Europa 'accogliente', 'inclusiva', pur nel mantenimento delle singole individualità nazionali
Tipologia delle attività:
Visione delle video lezioni predisposte da ISRIC di Rimini sul tema trattato nell'a.s. 2020/2021: "Indifferenza: la strada per Auschwitz comincia di qui" e della videoregistrazione del discorso di David Sassoli del 12 luglio 2021 per la commemorazione della strage di Cibeno. (1.3 ore durante l'attività didattica)
Lettura e dibattito sul romanzo di Hans Fallada <i>Ognuno muore solo</i> avente per argomento le forme di resistenza attuata da alcuni tedeschi e la violenza della Gestapo nella repressione di ogni pensiero divergente da quello di Stato (8 per la lettura+2 per il dibattito in autonomia/durante l'attività didattica)
Riproposizione del tema della Resistenza tedesca durante il nazismo a partire dai materiali del prof. Francesco Succi sulla "Rosa Bianca" (2 ore durante l'attività didattica)
Conferenza sul saggio di Gianluca Falanga <i>Non si può dividere il cielo</i> avente per argomento gli anni della DDR sino al crollo del Muro (2 ore durante l'attività didattica)
Presentazione fatta da una metà degli studenti all'altra metà del romanzo di J. Erpenbeck <i>Voci del verbo andare</i> sulle politiche europee, in particolare di Berlino, nei confronti dei migranti provenienti dall'Africa/Presentazione da parte dell'altra metà del gruppo dei <i>Sommersi e i salvati</i> di Primo Levi testo in cui l'autore riflette sull'universo concentrazionario nazista di Auschwitz confrontandolo con esperienze analoghe della storia recente (2 ore durante l'attività didattica)
Visione del film "Le vite degli altri" del regista Florian Henckel von Donnersmarck (2 ore durante l'attività didattica)
Visita guidata alla mostra Auschwitz-Birkenau. 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte (2 ore durante l'attività didattica)
Incontro e dibattito con i referenti di Punto Europa sulla nascita e lo sviluppo della UE (2 ore pomeridiane in <i>aula magna</i>)
Incontro e dibattito con i referenti di Punto Europa sulle prospettive che si aprono all'UE dei 27 (2 ore pomeridiane in aula Hawking)
Partecipazione a lezioni universitarie in lingua inglese presso Freie Universität Berlin di Berlino (attività didattica: 3.00 ore)
Confronto con alcuni studenti/docenti della Freie Universität Berlin sulla vita nel Campus (attività didattica: 1.30 ore)
Visita alla Alte Nationalgalerie (2 ore)
Visita guidata al Museo della Memoria (2 ore)
Visita al Museo della Topografia del Terrore (1.30 ore)
Tour guidato Mondi Oscuri (bunker Seconda Guerra Mondiale) (2 ore)
Visita al Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa (1 ora)
Visita allo Stasi Museum (1.30 ore)
Visita al Museo del Muro - East Side Gallery (1.30 ore)
Visita al Reichstag (1.30 ore)
Progettazione e realizzazione di un video sull'esperienza realizzata (aula informatica del liceo/aula virtuale e lavoro in autonomia 15 ore)

Preparazione domande per gioco <i>online</i> Quizziz sul romanzo <i>Ognuno muore solo</i> di Hans Fallada (1 ora durante l'attività didattica)
Studio e produzione di articoli sui volantini della Rosa Bianca (3 ore pomeridiane, in autonomia)
Restituzione dell'esperienza a genitori ed alunni del Liceo (<i>aula magna</i> , 2 ore)
Ente promotore: Istituto: Liceo Scientifico "Albert Einstein" Tutor interno: Prof.ssa Alessandra Mascagni Ente ospitante: Campus di Forlì - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

In relazione al corso triennale "Biologia con curvatura biomedica", frequentato da due alunni della classe, si riporta quanto segue:

Il corso suddetto è una sperimentazione nazionale promossa dal MIUR che vede la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare nei giovani le conoscenze in ambito biologico ed orientare verso le professioni in ambito medico-sanitario. Il percorso didattico ha avuto una durata di 150 ore svolte nel corso del triennio così articolate: 40 ore annuali di formazione (20 ore a cura del docente di scienze e 20 ore di lezione tenute da un medico esperto esterno) più un modulo di 10 ore "sul campo" presso strutture sanitarie in presenza/on line individuate dall'Ordine dei Medici Provinciale.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

SPAZI:

Aula
Aula magna del Liceo
Aula di Informatica
Laboratori di scienze
Aula Hawking
Palestre
Biblioteca

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma.

Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale); attività peer to peer.

Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.

Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggio di istruzione

TEMPI

Le attività proposte ai discenti si sono svolte prevalentemente nelle ore antimeridiane, ma nella attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento si sono realizzati svariati incontri pomeridiani

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine di ciascuno dei due periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico. Entrambi hanno affiancato il recupero *in itinere*, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi:

- 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola;
- 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali

5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO/ LATINO: La lesione dei diritti umani nell'Europa di ieri e di oggi (27 ore)

STORIA/FILOSOFIA (6 ore): Il Presidente della Repubblica e la Costituzione italiana

INGLESE (6 ore): Le istituzioni europee; Brexit

FISICA (2.30 ore): Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina

STORIA DELL'ARTE (3 ore): L'arte in guerra; l'arte degenerata con riferimenti alla pittura di Otto Dix e George Grosz

SCIENZE NATURALI (3 ore): Eco-fisiologia degli alberi applicata al bosco di montagna

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (4 ore): Sport e Mass Media: utilizzo dello sport a fini politici, economici e di propaganda

RELIGIONE (4 ore): Servizio Civile Volontario e obiezione coscienza

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)

A.S. 2020/21 – classe III

Gara d'Istituto delle Olimpiadi della Matematica	18 febbraio 2021	Aula virtuale	Un alunno
--	------------------	---------------	-----------

Lezione oraria del Dipartimento di Scienze in cooperazione con i volontari del pronto intervento della Croce Bianco Azzurra San Marino	25 gennaio 2021	Aula virtuale	Tutti
Seminari <i>online</i> offerti dal Dipartimento di Matematica di Bologna (per gli argomenti si veda il punto 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE)	14, 20, 27 gennaio; 10, 17, 24 febbraio 2021	Aula virtuale	Alcuni alunni
Incontro con Lidia Maggioli, Antonio Mazzoni, Francesca Panozzo, sul tema: "La Storia attraversa Rimini. Razzismo antisemita in territorio riminese".	27 gennaio 2021	Aula Magna	Tutti
PCTO "Media education e le professioni della comunicazione"	01, 05, 12, 24 febbraio 2021; 05, 12 marzo 2021	Aula Magna; laboratorio di informatica; aula virtuale	Tutti
"Medici senza frontiere 1971-2021: cinquant'anni di azione medico umanitaria"	06 marzo 2021	Aula virtuale	Alcuni alunni
Il movimento come cura: la riabilitazione" - dott.ssa Sonia Vicini - Fisioterapista "La riabilitazione cognitiva e comportamentale: valutazione ed intervento" - dott.ssa Claudia Lazzara - Psicologa psicoterapeuta "Il ruolo del medico nella riabilitazione estensiva" – dott.ssa Michela Ruspa.- Fisioterapista	15 marzo 2021	Aula virtuale	Alcuni alunni
"Clima, complessità e futuro", conferenza tenuta dal prof. Pasini	26 marzo 2021	Aula virtuale	Tutti
Incontro con i medici del servizio 118 sul tema "Ruolo del 118 nelle patologie tempo dipendenti. Il	06 maggio 2021	Aula Magna	Alcuni alunni

rischio biologico” (Dott. ssa Silvia Marzaloni, Dottor Marco Bianchini e Dottor Riccardo Mentasti)			
--	--	--	--

A.S. 2021/22 – classe IV

Presentazione del corso finalizzato al conseguimento del “Patentino della robotica” da parte del dott. Cosimo Rizzo della Pearson	18 ottobre 2021	Aula Magna	Alcuni alunni
Progetto di PCTO: Ciclismo, Ambiente e Storia, la bicicletta quale elemento di conoscenza di sé, dell'ambiente della storia	Mese di ottobre 2021	Val Marecchia	Alcuni alunni
Primo incontro gruppo di lettura “Caffè Einstein”	04 novembre 2021	Aula Magna	Alcuni alunni
Partecipazione ad una sessione della Scuola di Etica Medica promossa dall’ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI della Provincia di Rimini sul tema: “Pandemia COVID-19, la sciagura inaspettata”	12 novembre 2021	Aula virtuale	Alcuni alunni
Orientamento UNIBO e CAMPUS UNIVERSITARIO DI RIMINI	17 novembre 2021	Aula virtuale	Tutti
Incontro e dibattito con Claudio Fava sul suo romanzo <i>Il giuramento</i>	25 novembre 2021	Aula Magna	Tutti
Partecipazione allo spettacolo “L’istruttoria” di Peter Weiss	27 gennaio 2021	Teatro degli Atti	Tutti
Incontro con il medico Paolo Ottogalli, avente per oggetto “Le dipendenze: causa ed effetto sulla qualità di vita e sulla socialità dell’individuo”	01 marzo 2022	Aula del liceo	Tutti

Visita alla “Casa del Perdono” di Coriano legata al progetto “C.E.C.” : Comunità-Educante-Carcerati	25 marzo 2022	Casa Betania - Coriano	Tutti
PCTO “Impronta ecologica” gestito dal dott. Stefano Parmeggiani della Associazione Ispira ETS	18, 23 febbraio; 14 marzo; 08 aprile 2022	Aula del liceo	Tutti
Uscita didattica a Pennabilli - Parco Sasso Simone e Simoncello (riconosciuta come PCTO)	27 aprile 2022	Pennabilli e dintorni	Tutti
Kermesse in spiaggia e in mare organizzata dall’Associazione “Basta Plastica in Mare Network APS”	21 maggio 2022	Area: porto di Rimini	Tutti

A.S. 2022/23– classe V

Incontro di Orientamento UNIBO e CAMPUS UNIVERSITARIO DI RIMINI	4 novembre 2022	Aula Magna	Tutti
Partecipazione ad una sessione della Scuola di Etica Medica promossa dall’ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI della Provincia di Rimini sul tema: “La medicina di fronte alla crisi ambientale e bellica”	25 novembre 2022	Centro Congressi SGR	Alcuni alunni
Olimpiadi di Matematica – Fase d’Istituto	01 dicembre 2022	Aula Magna	Alcuni alunni
Conferenza tenuta dalla docente Alessandra Mascagni sul romanzo di Hans Fallada <i>Ognuno muore solo</i> avente per oggetto la resistenza tedesca al nazismo. A seguire gioco online sull’argomento (Quizziz)	13 dicembre 2022	Aula Magna	Tutti
Presentazione da parte della	21 dicembre 2022	Aula Magna	Tutti

docente Alessandra Mascagni dell'azione di resistenza al nazismo compiuta dalla Rosa Bianca e riflessione sui materiali forniti			
Conferenza tenuta dalla docente Alessandra Mascagni sul saggio di Gianluca Falanga <i>Non si può dividere il cielo</i> avente per argomento gli anni della DDR sino al crollo del Muro	13 gennaio 2023	Aula Magna	Tutti
Incontro e dibattito con i referenti del centro di documentazione Punto Europa sulla nascita e lo sviluppo della UE	19 gennaio 2023	Laboratorio di chimica	Tutti
Presentazione da parte della classe ad altra classe del romanzo di J. Erpenbeck "Voci del verbo andare" riguardo alle politiche europee, in particolare di Berlino, nei confronti dei migranti provenienti dall'Africa	21 gennaio 2023	Aula Magna	Tutti
Visita guidata alla mostra Auschwitz-Birkenau. 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte.	01 febbraio 2023	Museo della Città	Tutti
Incontro sulla imprenditoria digitale con il consulente finanziario Massimiliano Benedetti	06 Febbraio 2023	Palestra del liceo	Tutti
Incontro e dibattito con i referenti del centro di documentazione Punto Europa sulle prospettive che si aprono all'UE dei 27	09 febbraio 2023	Aula Hawking	Tutti
Viaggio di istruzione legato al PCTO "Per un'Europa sempre più civile: tutelare la dignità di ogni uomo" (si vedano i dettagli al punto 5.3)	13-18 febbraio 2023	Berlino	Tutti
Conferenza della prof.ssa	16/03/2023	Aula Magna	Tutti

Clementi, nell'ambito della fisica delle particelle, dal titolo: "Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina"		dell'ITIS Belluzzi-Da Vinci	
Incontro con il prof. Antonello Bonci, uno dei principali scienziati nel campo della Neuropsicofarmacologia. "Da un Liceo della provincia agli Stati Uniti: storia di un ricercatore italiano"	02/05/2023	Auditorium Rita Levi Montalcini del Liceo Volta Fellini di Riccione	Alcuni alunni

5.4 Percorsi interdisciplinari

Pur non essendovi stata una collaborazione concordata tra i diversi insegnanti riguardo a temi comuni, si sono potuti individuare percorsi sviluppati autonomamente dai docenti, comunque unificanti varie discipline.

Si segnalano perciò i seguenti temi interdisciplinari:

- Spazio e Tempo tra Ottocento e Novecento
- Capitalismo e società di massa
- Progresso scientifico/tecnologico ed infelicità esistenziale
- Crisi della figura paterna (simbolo della borghesia capitalistica) e/o le relazioni familiari in genere
- La condizione dell'intellettuale
- Guerre e Tecnologia
- Natura vs Industrializzazione o Città vs Campagna
- Le figure dell'eroe e dell'inetto
- La percezione della malattia e della follia

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Olimpiadi di Matematica - Fase d'Istituto in data 18 febbraio 2021- ha partecipato un alunno
- Olimpiadi di Matematica - Fase d'Istituto 01 dicembre 2022 - hanno partecipato alcuni alunni
- Corsi di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche: hanno partecipato alcuni alunni

- Corso per la certificazione linguistica FCE (First Certificate English) e suo conseguimento: alcuni alunni
- Attività di Volontariato: alcuni/e alunni/e
- Gruppo di lettura “Caffè Einstein”: alcune alunne
- Tornei di calcio, pallacanestro e pallavolo organizzati dalla scuola: alcuni alunni

5.6 Attività specifiche di orientamento

- Due alunni hanno seguito nel corso del triennio il Percorso di biologia con curvatura biomedica
- Gli alunni hanno partecipato all’incontro di Orientamento UNI-BO e CAMPUS UNIVERSITARIO DI RIMINI (classe IV e V)
- Gli alunni hanno partecipato all’incontro *online* ad “Alma Orienta” (classe V)
- Gli alunni hanno partecipato alle lezioni proposte dalla Freie Universität Berlin (classe V)

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO prof.ssa Alessandra Mascagni
Programma svolto nell’anno scolastico 2022/2023

<p><u>COMPETENZE</u></p> <p><u>E ABILITÀ</u></p> <p><u>COMPLESSIVA</u></p> <p><u>MENTE</u></p> <p><u>RAGGIUNTE:</u></p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei dati fondamentali della letteratura italiana - Conoscenza degli autori - Conoscenza dei generi letterari e della loro evoluzione - Conoscenza di opere narrative, saggi, biografie del nostro tempo - Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana - Ampliamento del proprio bagaglio lessicale
--	---

Abilità

- Saper contestualizzare e classificare i testi stessi
- Saper operare collegamenti tra gli autori e tra i testi a livello sincronico e diacronico
- Saper operare corrette scelte lessicali
- Saper costruire testi corretti e chiari
- Saper cogliere la corrispondenza tra la struttura sintattica e l'uso del lessico della lingua italiana in relazione alla società in essere nel periodo considerato

Competenze

- Capacità di utilizzare in ogni ambito conoscitivo le strutture morfosintattiche ed il lessico appreso
- Capacità di utilizzare la lingua italiana per risolvere problemi pratici e per costruire un progetto realizzabile
- Capacità di utilizzare le riflessioni degli autori studiati per contribuire alla costruzione di una società rispondente ai bisogni ambientali, sociali, economici attuali
- Capacità di utilizzare le osservazioni critiche degli autori studiati e le proposte relative alla loro società per comprendere la pluralità di culture, e le connessioni necessarie ed inevitabili presenti nel mondo di oggi ed agire di conseguenza

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Modulo di raccordo: Alessandro Manzoni</p> <p><u>Manzoni</u>: La riflessione sulla storia, sulla giustizia. La necessità della fede</p> <p><i>I promessi sposi</i>:</p> <p>Il rapporto narratore-anonimo e la scienza di don Ferrante (cap. XXVII)</p> <p>L'occhio del cuore e della memoria: <i>Addio, monti...</i> (cap. VIII)</p> <p>La valle e il castello dell'innominato: un esempio di cronotopo (cap. XX)</p> <p>La vigna di Renzo: una raffigurazione dichiaratamente simbolica (cap. XXXIII)</p> <p>Renzo e don Abbondio: la subdola violenza del <i>latinorum</i> (cap. II)</p> <p>Fra Cristoforo affronta don Rodrigo (cap. VI)</p> <p>Come un pulcino negli artigli del falco: don Abbondio e il cardinale Federigo (cap. XXV)</p> <p>Il "sugo" della storia (cap. XXXVIII)</p> <p>1) Modulo storico - letterario</p> <p><u>Dal secondo Ottocento al primo Novecento</u></p> <p>I modelli di comportamento</p> <p>I modelli del sapere e le nuove tendenze filosofico-scientifiche</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Praga da <i>Penombre</i>: "Preludio" - Arrigo Boito, da <i>Il libro dei versi</i>: "Lezione di anatomia" - I. U. Tarchetti, da <i>Fosca</i>: "Un'attrazione fatale" - G. Flaubert, da <i>Madame Bovary</i>: "Una distorta educazione sentimentale" (vol. II) "Le delusioni di un matrimonio piccolo-borghese" (vol. II)
--	---

- E. Zola, da *L'Assommoir*: “Nanà, protagonista di un mondo degradato”

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

La rivoluzione poetica in Francia: Baudelaire

I poeti maledetti

- C. Baudelaire, da *I fiori del male*: “L'albatro”, “Corrispondenze”, “Spleen”, “Il cigno”, “A una passante” (queste ultime due liriche in fotocopia)

da *Lo spleen di Parigi*: “Perdita dell'aureola”

- A. Rimbaud, da *Lettera del Veggente*: “Il poeta deve farsi veggente”

da *Poesie*, “Vocali”

- P. Verlaine, da *Poesie*: “Arte poetica”

“Languore”

Il primo Novecento

Le avanguardie in Europa

La poesia in Italia

- F. T. Marinetti: dal *Manifesto del Futurismo*, “Il coraggio, l'audacia, la ribellione”

dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*,

“Una poetica d'avanguardia”

- F. Kafka: Lettera al padre, *passim*

Voci discordi nate dalle due guerre

La Grande Guerra e la letteratura

Tendenza degli intellettuali all'evasione o all'impegno

L'Ermetismo

Il Neorealismo

Le riviste e le poetiche letterarie in Italia: la “Voce”, la “Ronda”, “Solaria”, il “Politecnico”

- G. A. Borgese, da *Rubé*: “Era il 31 luglio 1914”
- E. M. Remarque, da *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, “Mentre essi continuavano a scrivere e a parlare...”
- L. Pirandello da *Novelle per un anno*, “Quando si comprende”
- P. Jahier, da *Con me e con gli alpini*: “Per chi morire”
- C. E. Gadda, dal *Giornale di guerra e di prigionia*, “Il pasticcio e il dolore” (in fotocopia)
- G. Papini, dalla rivista *Lacerba*: “La celebrazione futurista del caldo bagno di sangue”

Gli anni successivi alla II Guerra Mondiale

Il richiamo all’impegno

“Consumo dunque sono”: miti e riti del consumismo

- E. Vittorini, dal *Politecnico*: “Per una cultura che combatte le sofferenze”
- I. Calvino, da *Le città invisibili*, “La città di Leonia”

2) Modulo per autore: Giacomo Leopardi

Sensibilità lirica e pensiero filosofico in Leopardi

Leopardi, il primo dei moderni

Il ‘sistema’ filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano

Le canzoni e gli idilli

Lo *Zibaldone*: un diario del pensiero

L’opera del disincanto, le *Operette morali*

I *Canti*: il risveglio dell’ispirazione poetica

L’ultimo Leopardi, il coraggio dell’inattualità

Dalle *Lettere*: “Un impietoso ritratto di Recanati”

Dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*: “Quello che furono gli antichi siamo stati tutti noi”

Dallo *Zibaldone*: “La natura sensibile e materiale del piacere infinito”

“Le parole della poesia”

“Sensazioni visive e uditive”

“Immagini indefinite e visioni infantili”

“Una visione ‘altra’”

Dai *Canti*: “L’infinito”

“La sera del dì di festa”

“Ultimo canto di Saffo”

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il sabato del villaggio”

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

“La ginestra o il fiore del deserto” (vv.1-16; 32-41; 52-69; 87-97; 111-154;158-185; 202- 225; 237-268; 297-317)

Dalle *Operette morali*: “Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez”

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Cantico del gallo silvestre”

“Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie”

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”

Documenti critici:

Giorgio Barberi Squarotti, “La ginestra come allegoria della poesia”

Sebastiano Timpanaro, “La battaglia ideologica dell’ultimo Leopardi”

3) Modulo per genere: il romanzo impegnato tra fine ‘800 ed inizi

'900

Giovanni Verga

Un siciliano trapiantato a Milano

La poetica e l'ideologia

Sintesi de "L'amante di Gramigna": L'eclissi dell'autore

Una novella manifesto: tra ideologia e poetica: "Fantasticheria"

La lunga fedeltà a un genere: la novella

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"

"Fantasticheria"

Da *Novelle rusticane*: "Malaria"

"La roba"

"Libertà"

I Malavoglia: Le circostanze di composizione

La vicenda

Il sistema dei personaggi

Le tecniche narrative

La famiglia, le ragioni economiche, le convenzioni sociali

Da *I Malavoglia*: "Presentazione della famiglia Toscano"

"La scena del 'consolo'" (dal cap. IV in fotocopia)

"Addio alla casa del nespolo"

"L'insoddisfazione di 'Ntoni'"

"Sradicamento"

Mastro-don Gesualdo: il romanzo della roba

Dal *Mastro-don Gesualdo*: "Il dramma interiore di un vinto"

"La morte di Gesualdo"

Documenti critici a confronto:

La conclusione dei *Malavoglia*: Russo vs Luperini

Luigi Pirandello

Un personaggio 'disajutato'

La filosofia pirandelliana

La poetica umoristica

L'universo narrativo: novelle e romanzi

Da l'*Umorismo*: "Vedersi vivere, l'esperienza della spersonalizzazione"

"Caratteri dell'arte umoristica: antidealismo e
antiromanticismo"

Da *Novelle per un anno*: "La carriola"

"Una giornata"

"La mosca" (in fotocopia)

"Ciaula scopre la luna" ..

"Di sera, un geranio" ..

Da *Il fu Mattia Pascal*:

"Mattia Pascal cambia treno: la fine del 'primo romanzo'

"Nascita e morte di Adrianno Meis: 'il secondo romanzo' "

"Il suicidio di Adriano Meis"

"Lo strappo nel cielo di carta"

"La filosofia del lanternino" (cap. X, in fotocopia)

Da *Uno, nessuno e centomila*: "La scoperta dell'estraneo"

"Il furto" (in fotocopia)

"La dissoluzione di ogni forma" (ultimo
capitolo, in fotocopia)

*Si inseriscono qui, per compattezza, i testi letti dalla produzione
teatrale di Pirandello:*

Dai testi del grottesco:

Il giuoco delle parti, atto III, scena III

Dal metateatro:

Sei personaggi in cerca d'autore, "Una scena irrepresentabile"

Italo Svevo

Uni scrittore europeo

I modelli filosofici: Schopenhauer, Darwin, Marx, Nietzsche, Freud

I romanzi di Svevo: viaggio nella malattia dell'uomo moderno

Il tema dell'inefficienza: *Una vita*

Da *Una vita*: "Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore"

Svevo moralista: *Senilità*

Da *Senilità*: "Il ritratto di Emilio Brentani"

La coscienza di Zeno: La genesi dell'opera

Il romanzo della psico-analisi

Il titolo, la struttura, il tempo 'misto'

Zeno personaggio e narratore

I temi

Le scelte linguistiche e stilistiche

Della *Coscienza di Zeno* si è fatta svolgere la lettura durante l'estate.

In particolare si sono ripresi i seguenti passi antologizzati:

"Prefazione"

"Il fumo come alibi"

"Zeno e il padre: un rapporto antagonista"

"La scena dello schiaffo"

"Salute e malattia: Zeno e Augusta"

"Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale"

"La rinuncia alla psicoanalisi"

"La vita attuale è inquinata alle radici"

Approfondimento:

Dall'*Uomo e la teoria darwiniana*, "L'inetto come un abbozzo dell'uomo futuro" (in fotocopia)

Lettera a Valerio Jahier, "Perché voler curare la nostra malattia?" (in fotocopia)

Da *Soggiorno londinese*, "L'utilizzo che i romanzieri fanno dei filosofi" (in fotocopia)

4) Modulo tematico: le poetiche decadenti in Italia

G. Pascoli: una vita segnata dall'ossessione dei ricordi

La concezione dell'uomo e la visione del mondo

Temi e forme della poesia pascoliana

Lo sperimentalismo pascoliano

La poetica del 'fanciullino'

"Il fanciullino", I, III, XI (*passim*)

Le raccolte poetiche

Da *Myricae*: "X Agosto"

"Temporale"

"L'assiuolo"

"Il tuono"

"Arano" (in fotocopia)

"Lavandare" "

"Novembre" "

Dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

"La mia sera"

"Nebbia"

Dai *Poemi conviviali*: "L'ultimo viaggio", XXIII, vv.1108-1158

Dai *Primi poemetti*: "Digitale purpurea" (in fotocopia)

"Italy" I, v-VI

"La vertigine" (in fotocopia)

Documento critico:

Elio Gioanola: *Il nido come 'figura' della incapacità di vivere*

Approfondimento:

Il Pascoli poeta della patria: "La grande proletaria si è mossa" (in fotocopia)

G. d'Annunzio: alla ricerca di una vita inimitabile

L'estetismo e il superomismo

Il *Piacere*

I romanzi del superuomo

Alcyone: la fusione panica con la natura

L'altro D'Annunzio: l'esplorazione dell'ombra

Dal *Piacere*: "Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo"

Da *Le vergini delle rocce*: "Il compito dei poeti"

Dal *Notturmo*, "Le prime parole tracciate nelle tenebre"

Dal *Poema paradisiaco*, "Nuovo messaggio"

Da *Maia*: "Il culto delle parole e la celebrazione del vitalismo"

"L'incontro con Ulisse" (in fotocopia)

"Le città terribili" "

Da *Alcyone*: "La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

"*Stabat nuda Aestas*"

"Meriggio"

"I pastori"

Da *Versi d'amore e di gloria*: "Qui giacciono i miei cani"

5) Modulo per genere: la poesia del Novecento

Avanguardie e dintorni

Dal Simbolismo all'Avanguardia in Francia. Apollinaire

L'Espressionismo in Austria e in Germania

Le avanguardie in Russia. Majakovskij

I crepuscolari: Gozzano ovvero la 'vergogna' della poesia

L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti (v. mod.1)

I vociani: *focus* su Rebora e Sbarbaro

Crepuscolari

Caratteri: una debolezza esibita; contro d'Annunzio; bisogno di autenticità ed esperienza quotidiana

Il lessico e la metrica

- S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile*: "Desolazione di un povero poeta sentimentale"
- M. Moretti, da *Il giardino dei frutti*: "A Cesena"
- G. Gozzano, da *La via del rifugio*, "La via del rifugio" (in fotocopia)

dai *Colloqui*: "La signorina Felicità"

"L'amica di nonna Speranza" (in fotocopia)

"Totò Merumeni" (in fotocopia)

Un poeta espressionista: Clemente Rebora

Dai *Frammenti lirici*: "O poesia, nel lucido verso"

Linea "novecentista" ed "antinovecentista"

Giuseppe Ungaretti: la poetica tra biografia e 'rivelazione'

La prima stagione poetica: l'*Allegria*

Dall'*Allegria*: "In memoria"

"Fratelli"

"Soldati"

"Il porto sepolto"

"Veglia"

"I fiumi"

"San Martino del Carso"

“Commiato”

“Mattina”

La seconda stagione poetica: *Sentimento del tempo*

Da *Sentimento del tempo*: “Ricordo d’Affrica”

Il dolore e le ultime raccolte

Da *Il dolore*: “Non gridate più”

Umberto Saba: una vita all’insegna della ‘serena disperazione’

La conoscenza del profondo: strumento per decifrare comportamenti umani e vicende storiche

La poetica dell’onestà

Da *Storia e cronistoria del Canzoniere*, “Il compito morale del poeta”

“Poesia vs ‘letteratura’”

Il *Canzoniere*: struttura, poetica narrativa, cornice

Dal *Canzoniere*, “Mio padre è stato per me l’assassino”

“Finale”

“Tre poesie alla mia balia” I e III (III in fotocopia)

“Amai”

“A mia moglie”

“Trieste”

“Città vecchia”

“Ritratto della mia bambina”

Eugenio Montale: una vita ispirata alla decenza quotidiana

La visione del mondo

Le scelte ideologiche e politiche

Ossi di seppia: titolo, struttura, nuclei tematici e scelte stilistiche

Da *Ossi di seppia*: “I limoni”

“Falsetto” (in fotocopia)

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Forse un mattino andando in un’aria di vetro”

Le *Occasioni*: il tempo, la memoria, il mito della donna-messaggera

Dalle *Occasioni*, “Non recidere forbice quel volto”

“La speranza di pure rivederti”

“Nuove stanze”

La bufera e altro: un libro eterogeneo

Da *La bufera e altro*, “La primavera hitleriana”

“Piccolo testamento”

Un nuovo Montale: da *Satura* alle ultime raccolte

Da *Satura*, “La storia non si snoda”

“Ho sceso dandoti il braccio”

Documento critico:

Giorgio Zampa, “Montale e i giovani degli anni Trenta e Quaranta”

Si ritiene di svolgere il seguente modulo dopo il 15 maggio:

6) Modulo tematico: Resistenza e Memorialistica

Renata Viganò: il popolo nella guerra partigiana

Elio Vittorini: il bene e il male nella guerra partigiana

Italo Calvino: tra fantasia e realtà, il confronto di Calvino con la storia

Cesare Pavese: la complessità della memoria

Primo Levi: una testimonianza sull’universo concentrazionario

Carlo Levi: una riflessione antropologica e storico-politica sul Meridione

- R. Viganò, da *L’Agnese va a morire*: parte prima, capp. IV, V; parte terza, cap. IV (in fotocopia)

- E. Vittorini, da *Uomini e no*: “I morti parlano ai vivi”

- I. Calvino, da *Il sentiero dei nidi di ragno*,
“L’avventurosa fuga di Pin dal carcere tedesco”
“Le riflessioni del commissario Kim sul significato della Resistenza”
(in fotocopia)
- C. Pavese, da *La casa in collina*, “E dei caduti che facciamo?” (in fotocopia)
- P. Levi, da *Se questo è un uomo*,
“La resistenza alla disumanizzazione”
“L’esperienza darwiniana del campo”
- C. Levi, da *Cristo si è fermato a Eboli*: “L’arrivo a Gagliano”

Testo in adozione: Novella Gazich, *Il senso e la bellezza*, voll. 2, 3A, 3B e volume singolo dedicato a Leopardi, Principato, Milano 2019

EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO: Cittadinanza e Costituzione

CONTESTO DIDATTICO: lettura del romanzo di Hans Fallada, *Ognuno muore solo*

Utilizzo dei seguenti materiali:

- I sei volantini della “Rosa bianca”
- Le dispense del prof. F. Succi relative ai seminari: “Come si diventa razzisti? Scienza, potere, barbarie sotto il terzo Reich” e “Credere, odiare, resistere. Vivere sotto la dittatura fascista e nazista”
- Il saggio di Gianluca Falanga, *Non si può dividere il cielo. Storie dal Muro di Berlino*
- I tre PowerPoint ed il video prodotti sui temi trattati

TEMA: La lesione dei diritti umani nell’Europa di ieri e di oggi

ORE: 27

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Avere conoscenza e consapevolezza dei luoghi delle istituzioni democratiche, della conservazione della memoria e degli

	<p>accadimenti storici per trarne validi insegnamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere conoscenza e consapevolezza delle storie di alcune donne e uomini che hanno contribuito alla difesa della libertà e dei diritti, alla tutela della vita umana, al bene della comunità - Avere conoscenza e consapevolezza delle storie delle persone che hanno subito la persecuzione, e dei luoghi dei crimini del nazismo e del fascismo per capire il ripudio della guerra e la volontà politica di un'Europa unita da parte della nostra società - Avere conoscenza e consapevolezza dei fondamenti culturali comuni alla base dell'Unione europea - Avere conoscenza e consapevolezza delle ragioni e delle dinamiche delle grandi migrazioni in atto <p>VERIFICA:</p> <p>Elaborato scritto sul significato di giustizia e libertà per i giovani della "Rosa bianca"; produzione di un video sull'intero percorso svolto</p>
--	---

<p><u>METODOLOGIE E STRUMENTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Letture autonome e loro discussione in classe - Inquadramento dei movimenti e degli autori nel loro contesto storico - Analisi di un repertorio di testi esemplificativi della poetica dei singoli autori e/o della corrente letteraria - Scelta significativa di parti antologizzate sui libri di testo in adozione - Integrazione del manuale con fotocopie utili al discorso affrontato - Videolezioni registrate (strumento: <i>movie maker</i>) - Video estrapolati da <i>you tube</i> ad integrazione delle lezioni 'frontali' e presentati tramite piattaforma <i>Classroom</i> - <i>File</i> ad integrazione del materiale cartaceo, presentati tramite piattaforma <i>Classroom</i> - Assegnazione di compiti sugli argomenti affrontati, loro
---	--

	correzione e restituzione sia in modalità cartacea sia tramite piattaforma <i>Classroom</i>
--	---

<u>CRITERI GRIGLIE DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni tese a risposte puntuali su dati di conoscenza - brevi colloqui per accertare la capacità del discente di orientarsi nella materia e di operare collegamenti - verifiche a risposta aperta sulle nozioni apprese <p><u>Parametri di valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza e completezza delle informazioni - chiarezza e proprietà nell'esposizione - rielaborazione concettuale e capacità di operare collegamenti <p>Scritto: si riporta la griglia comune al Dipartimento di Lettere Triennio</p>
---	--

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	

C A T O R E 1		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	

I C A T O R E 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
		L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	

		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
				Totale/40
				Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/10

**TRACCE UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.
INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE
(ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)**

Per quanto riguarda la disciplina di italiano l'osservazione che si può fare riguarda la difficoltà che alcuni discenti hanno incontrato ad affrontare prove che non riguardavano argomenti già trattati in classe ed alunni che, al contrario, hanno trovato nella ampiezza e diversità delle scelte possibili un elemento di forza. Di seguito si riportano le tracce della simulazione di prima prova d'esame del 27/04/2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
 pieni di speranza gelida
 che poi diventerà amore
 sappiate da un poeta
 5 che l'amore è una spiga d'oro
 che cresce nel vostro pensiero
 esso abita le cime più alte
 e vive nei vostri capelli.
 Amavi il mondo del suono
 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede
 è un'ode che vibra nel giorno,

fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

COMPRENSIONE Identifica il tema centrale della poesia.

ANALISI 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v. 2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

INTERPRETAZIONE Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

Il furto

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva per sé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cui era gravido, così vecchio, pesante e parlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi. La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero e coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati di ruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gl'incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come di vetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellare lo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpo vestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; mi scrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per far subito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certo punto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era uno scherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risalì l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie. Me le

guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Me le nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel bujo una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! E mi diedi a cercare tra quelle carte. Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovo cedette a un certo punto, e che una piri disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter piri lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forse a frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza. nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero piri stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: - Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gl'incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio. Fu così rapido

questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro! Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto lo scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

Analisi e comprensione

- 1) Riassumi il testo in circa dieci righe
- 2) Quale significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 3) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 4) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 5) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve le

incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistarsi fama. Le donne artiste sono tutte dilettanti. Le eccezioni vanno a confermare la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869)

Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?

- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna oggi nella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio)orientale.

DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

- Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche
- 5 quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.
- 10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.
- 15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]
- 20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo
- 25 guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
- 30 Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.
- 45 Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

Suggerimenti operativi

- * Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
- * Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
- * Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

Ambito scientifico

Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese serendipity, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka - La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da www.treccani.it).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"¹ che è caratteristico del processo di scoperta scientifica - così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza - almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "*serendipitous*", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inatteso "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"². Ma che dire dei matematici? I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil³, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore". Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggravata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*⁴, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata⁵.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia:** traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca:** anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil:** matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio:** significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata:** riferimento al contenuto della fiaba persiana.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

2. Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. Il pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", www.ilsole24ore.it, 9 aprile 2013

Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.

PROPOSTA C2

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della

designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, Storicamente, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

LATINO: prof. Alessandra Mascagni

Programma svolto nell'anno scolastico 2022/2023

<p><u>COMPETENZE</u> <u>E ABILITÀ</u> <u>COMPLESSIVA</u> <u>MENTE</u> <u>RAGGIUNTE:</u></p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza di una civiltà e di un pensiero alla base della nostra cultura- Conoscenza dei generi letterari, delle loro caratteristiche e della loro evoluzione- Conoscenza degli autori- Conoscenza dei testi- Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina- Ampliamento del proprio bagaglio lessicale <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Saper contestualizzare e classificare i testi stessi- Saper operare collegamenti tra gli autori e tra i testi a livello sincronico e diacronico- Riconoscere e decodificare la struttura morfosintattica dei testi- Saper operare corrette scelte lessicali- Saper cogliere i mutamenti linguistici dal latino all'italiano <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare in ogni ambito le strutture morfosintattiche ed il lessico appreso- Capacità di utilizzare la logica della lingua latina nella intuizione e risoluzione di problemi logici in ambito scientifico-matematico- Capacità di utilizzare le riflessioni degli autori antichi per comprendere ed
--	---

	<p>interpretare la realtà odierna</p> <p>- Capacità di utilizzare la visione della società fornita dagli autori latini come strumento per comprendere ed accettare le differenti culture oggi presenti nel mondo</p>
--	--

<p><u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>1) Modulo storico-letterario</p> <p><u>La prima età imperiale: da Tiberio a Nerone</u></p> <p>Gli eventi, la società e la cultura</p> <p>Società e cultura: un'immagine tumultuosa, una realtà solida</p> <p>Gli intellettuali e il potere</p> <p>Oratoria, declamazioni e recitazioni: Seneca il Vecchio</p> <p>Il consenso al principato</p> <p>La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo</p> <p>Gli intellettuali e la letteratura</p> <p>I rapporti tra la corte e gli intellettuali: Seneca, Lucano e Petronio</p> <p>Impegno politico e gusto dell'eccesso in Lucano: <i>Pharsalia</i> I, 1-66, 109-157; II, 380-391; VI, 138-262; VI, 642-725; IX 463-479; IX, 761-804</p> <p><u>L'età dei Flavi, Nerva, Traiano</u></p>
--	--

Gli eventi, la società e la cultura

Una nuova aristocrazia

Il programma di promozione culturale di Vespasiano

Gli intellettuali e la letteratura

L'erudizione di Plinio il Vecchio: *Nat. Hist.* VII, 2-4, "I limiti dell'uomo"

Quintiliano: la figura dell'oratore e quella del maestro

L'epigramma dalla Grecia a Roma: Marco Valerio Marziale

Decimo Giulio Giovenale: la scelta del genere satirico

Plinio il Giovane e il genere epistolare: *Epist.* VI, 16, "La morte di Plinio il Vecchio"; *Epist.* X, 96, "Plinio e i cristiani"

Publio Cornelio Tacito, artista della storia

Echi letterari. Cinocefali e cannibali da Plinio il Vecchio a Cristoforo Colombo

L'età di Adriano e degli Antonini

Gli eventi, la società e la cultura

Imperatori adottivi: l'età d'oro dell'impero

L'ultima rivolta ebraica

La minaccia germanica

L'impero globale

Erudizione ed arcaismo

Una nuova ellenizzazione della cultura

Nascita della letteratura cristiana in latino: *Acta, Passiones*,
Tertulliano, Minucio Felice

Intellettuali e letteratura

La biografia imperiale: Svetonio

Apuleio tra romanzo e magia

La tarda età imperiale e l'espansione della civiltà cristiana

Gli eventi, la società e la cultura

La crisi del III secolo

Le riforme di Diocleziano

Da Costantino a Teodosio

La conversione dell'impero e le eresie

La 'resistenza' pagana

La lingua del cristianesimo

L'apogeo della patristica

Intellettuali e letteratura

La letteratura cristiana del IV-V secolo: Ambrogio, Girolamo,
Agostino

Approfondimento. Santo Mazzarino, *La fine del mondo antico*,
"Paradossi e irrazionalità nel rapporto fra impero e cristianesimo"
(in fotocopia)

2) Modulo 'incontro con l'autore': Seneca

Seneca e il principato

Un filosofo al potere

Lo stoicismo

La ripresa della tragedia

Naturales quaestiones: lettura in lingua italiana durante l'estate

In particolare I, 8-11- in lingua

Dall'antologia si sono svolte le seguenti letture:

De clementia, I, I, 1-4. Uno specchio per il principe

De otio, 3, 1-5. L'*otium*: un bene per l'individuo

De otio, 6,5. Vita attiva e vita contemplativa

Consolatio ad Polybium, 12, 1-5. Elogio interessato di Claudio

Apokolokyntosis, 12,1. Claudio assiste al proprio funerale

De constantia sapientis, 5,6; 6,1-8. Tutti i miei beni sono con me

De brevitae vitae, I, 1-4. Siamo noi che rendiamo breve la vita

De brevitae vitae 9. Vivi oggi, domani sarò tardi

Epistulae morales ad Lucilium, 1. Riflessione sul tempo

Epistulae morales ad Lucilium,

47, 1-6. "Servi sunt". Immo homines - in lingua;

47, 10-13. Comportati civilmente con gli schiavi - in lingua;

47, 16-17. Non giudicare le persone dalla veste - in lingua

23 e 41 (in fotocopia)

Approfondimento. La concezione del tempo: un confronto con Agostino

S. Agostino, *Confessiones*, XI, 15-17 (in fotocopia)

Esempi di stile tragico

Thyestes, 885–919. Gli dei in fuga
Oedipus, 291–389. Incesto e parricidio

La critica. Ideologia e stile in Seneca

3) Modulo sul genere

Il romanzo di Petronio e di Apuleio

Definizione del romanzo antico

Il romanzo greco ed il romanzo latino: caratteristiche a confronto

Petronio, *Satyricon*. Apuleio, *Le Metamorfosi*.

Il *Satyricon* di Petronio

La questione petroniana

Contenuto dell'opera

Strutture e modelli

Temi e toni del *Satyricon*

Stile: l'imitazione del parlato

Lecture critiche.

Petronio, Fortunata ed il realismo antico

Fugacità del tempo

La matrona va alla guerra

Satyricon

(I capitoli sono stati letti in antologia o in fotocopia)

Scene da commedia

- 79-82, La lite tra Ascilto ed Encolpio: parodia del genere epico
- 88, Eumolpo deplora la decadenza dell'arte
- 105, Encolpio come Ulisse: il segno di riconoscimento...
- 132, 9-14, La vendetta del dio Priapo

I personaggi del *Satyricon*

- Trimalcione: 27-28
33
34, 6-10 - lingua
- Fortunata: 67

Chiacchiere a tavola

- 41, 9-12 - lingua
- 42; 43, 1-7. I discorsi dei convitati
- 61, 6-62. Una storia di licantropia

L'incombere della morte sul mondo di Petronio

- 141, 2-11. Cannibalismo

Una *fabula* Milesia nel romanzo

- 111-112. La novella della matrona di Efeso - lingua

Le Metamorfosi di Apuleio

Il titolo, la struttura e la trama

Il rapporto con il *Satyricon* di Petronio

Apuleio tra magia e misteri

Amore e Psiche nel cuore del romanzo

Tra reale e meraviglioso

Lo stile: una sofisticata eleganza

Il genere. La seconda sofistica

Cultura latina. Il mito di Iside e Osiride

L'anima sulle ali di una farfalla

R. Merkelbach interpreta la discesa agli Inferi di Psiche

(in fotocopia)

Metamorfosi

Tra Lucio e Apuleio

- I, 1. Lucio si presenta (in fotocopia)
- XI, 27. Apuleio prende il posto di Lucio

Il tema della stregoneria

- II, 28–30. Una storia di streghe e di magia nera

Il tema della metamorfosi

- III, 21-22. Panfile si trasforma in gufo
- III, 24. Lucio si trasforma in asino - in lingua
- III, 25,1. La disperazione di Lucio

C'era una volta...la fiaba di Amore e Psiche

- IV, 28, 1-4. Psiche – in lingua
- VI, 16-21. Psiche scende agli inferi
- IX, 16–27. Tre storie erotiche

4) Modulo tematico

La scuola e l'educazione

Andare a scuola a Roma

Pedagogia antica, atteggiamento moderno

L'Institutio oratoria

La pedagogia di Quintiliano

Quintiliano, *Institutio oratoria*,

I, 2. I vantaggi dell'apprendimento collettivo

I, 3, 8-12. E' necessario anche il gioco

I, 3, 14–17. Basta con le punizioni corporali

II, 2, 5–8. Il maestro sia come un padre – in lingua (in fotocopia)

II, 9, 1–3. Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri

X, 1, 125-131. Il giudizio su Seneca

XII, 1, 1–5. L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*

Cultura latina. Pedagogia antica, atteggiamento moderno

5) Modulo tematico

Scrittori contro: Fedro, Marziale e Giovenale

“La voce di chi non ha voce”

La mentalità dell’uomo comune

Una ‘Musa pedestre’

Le favole di Fedro

Novità di contenuto e forma rispetto al modello esopico

Il proposito moraleggiante

Il pessimismo

Fabulae, I, 1 *Lupus et agnus* - lingua

Appendix Perrottina, 13, La novella del soldato e della vedova

Approfondimento: Il genere della favola rivisitato da Carlo Emilio Gadda nel

Primo libro delle favole (in fotocopia)

L’epigramma di Marziale

L’attuale struttura della raccolta

Vita di cliente

Realismo e umorismo

Stile elegante e *vis comica*

Epigrammata

Dichiarazioni di poetica

- I, 4. *Lasciva est nobis pagina, vita proba*

- X, 4. *Hominem pagina nostra sapit*

Tipi particolari

- I, 10. La bellezza di Maronilla - lingua

- III, 26. Candido

(in fotocopia)

- III, 42. Polla "

- VII, 20. Il disgraziato Santra "

Consapevolezza di intellettuale vs condizione clientelare

- V, 13. "Sono povero, Callistrato..." "

Epigrammi funebri

- V, 34. In morte della piccola Erotion - lingua

Lontano da Roma

- XII, 18. La vita lontano da Roma

Cultura latina. Il dono e i Saturnali

Echi letterari. Storie di Xenia

La satira di Giovenale

La tradizione satirica precedente

Il realismo della *indignatio*

Il degrado della realtà

Satire

- I, 1-80. L'*indignatio* spinta alla scrittura

- III, 60-153. Pregiudizi razzisti

- III, 190-274. Roma è un inferno

- VI, 1-20. Le donne del buon tempo antico - lingua

- VI, 82-132. Eppia la gladiatrice. Messalina Augusta *meretrix*

Echi letterari. Misoginia antica e moderna

6) Modulo sul genere

La storiografia: Tacito e Svetonio

Tacito

La struttura narrativa dell'*Agricola*

La *Germania*: una monografia etnografica

Il *Dialogus de oratoribus*

Il progetto storiografico di Tacito: le *Historiae* e gli *Annales*

De vita Iulii Agricolae, 30–32. Il discorso di Calgàco

Germania: lettura di passi scelti dai capp. 7-10, 12, 19, 21-22, 30, 33, 37, 46

- 4, 1. La 'sincerità' genetica dei Germani - lingua
- 9. Divinità, auspici e divinazione
- 20. La vita familiare dei Germani - lingua

Dialogus de oratoribus, 36. Eloquenza e libertà

Historiae: un nuovo progetto storiografico

I, 15–16. Il discorso di Galba a Pisone

III, 83-85. La morte di Vitellio (in fotocopia)

V, 2-5. *Excursus* etnografico sulla Giudea

Annales, XIV, 3–5, 8. L'assassinio di Agrippina (paragrafo 5,1-3; 8, 1-5 – in lingua)

XV, 38–42. L'incendio di Roma e la costruzione della *domus aurea*

XV, 44, 2-5. Nerone uccide i cristiani - in lingua (in fotocopia)

La critica. Perché Tacito ha scritto la *Germania*?

Luca Canali. Roma e Germani: due culture inconciliabili (in fotocopia)

Filippo Tommaso Marinetti. *La Germania*: un testo futurista "

Echi letterari. Il deserto e la pace

Cultura latina. Antisemitismo o giudeofobia?

Svetonio

L'opera per un pubblico colto e disimpegnato

La struttura delle 'vite' e il giudizio sui principi

Il valore del pettegolezzo

- *De vita Caesarum*, II, 91-92. Le superstizioni di Augusto

IV, 50-51. Ritratto di Caligola

VI, 50-51. La morte di Nerone

VIII, 3. Ritratto di Tito

7) Modulo tematico

La rivoluzione cristiana

Origine e diffusione del cristianesimo

La traduzione della Bibbia in latino

L'opinione di Plinio il Giovane. *Epistulae* X, 96 – lingua (v. mod. 1)

I martiri: *Atti e Passioni*

- La Passione di Perpetua e Felicità

Approfondimento. Eric Auerbach, *Lingua letteraria e pubblico nella tarda antichità latina e nel Medioevo*, "Lo stile della *Passio Sanctae Perpetuae et Felicitatis*"

Il Cristianesimo si difende: l'apologetica

Tertulliano: un cristiano intransigente

- *Apologeticum* 50. L'iniquità dei pagani

Minucio Felice: l'*Octavius*: la pacatezza dei toni

Cipriano: vescovo martire della persecuzione di Valeriano

Cultura latina. La morale sessuale cristiana

I Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino

Ambrogio: il nuovo intellettuale cristiano

La disputa con Simmaco

Il duro confronto con l'imperatore Teodosio

Girolamo: figura di letterato ed asceta

- *Epistola* 22, "Sei ciceroniano, non cristiano"

Agostino: Il percorso esistenziale tra fede e cultura

- *Confessiones* IV, 4-9. Il dolore per la perdita di un amico

VII, 17, 23. Dall'ammirazione del cosmo alla
contemplazione di Dio

VIII, 12, 28-29. La conversione

X, 8, 12-15. Il palazzo della memoria

XI, 15-17. Dio e il tempo (v. mod. 2)

Echi letterari. Agostino e Petrarca

Agostino e la cultura tardoantica

Testo in adozione : Maurizio Bettini, *Togata gens*, vol. II, La Nuova Italia

<u>METODOLOGIE E STRUMENTI:</u>	<p>Sempre tenendo presente la programmazione comune al Dipartimento, si indicano le azioni e i mezzi adottati a proposito della voce in oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Traduzione guidata - Confronto e discussione in classe - Testo in adozione - Fotocopie/<i>file</i> - Supporti audiovisivi
--	---

<u>CRITERIE GRIGLIE DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si sono svolte interrogazioni orali tese a verificare la conoscenza della storia letteraria e della società romana con particolare attenzione agli aspetti antropologici. Nella valutazione del discente si è inoltre tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, e delle risposte fornite dal posto. Gli aspetti morfo-sintattici e stilistici sono stati verificati attraverso prove scritte, relativamente alle quali si riporta di seguito la griglia.</p>
--	--

GRIGLIA VALUTATIVA PER LA TRADUZIONE DI UN TESTO NON NOTO

	Tipo di errore	Punteggio tolto
1	Morfologia > flessione del nome (sing. pl.)	0.25
2	Morfologia > flessione del verbo (modo, tempo, diatesi)	0.25 - 0.50
3	Sintassi della frase semplice (casi, complementi, concordanze)	0.25-0.50
4	Sintassi della frase complessa (periodo franteso, subordinate non riconosciute...)	0.75-1
5	Omissione di termini poco rilevanti	0.25

6	Omissione di termini rilevanti	0.50
7	Omissione di una frase	0.75-1
8	Lessico improprio	0 - 0.25
9	Vocabolo frainteso	0.25-0.50
10	Ortografia italiana	0 - 0.25

GRIGLIA VALUTATIVA PER PROVA SCRITTA DI LATINO RELATIVA AD UNO O PIÙ TESTI NOTO/I E DI AUTORE/I NOTO/I

CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO
	Traduzione corretta morfosintatticamente:	10	
	Traduzione corretta e rispettosa della morfosintassi		9-10
	Traduzione complessivamente corretta e rispettosa della morfosintassi		7-8
	Traduzione essenzialmente corretta		6
	Traduzione in parte corretta e rispettosa della morfosintassi		5
	Traduzione scorretta e lontana dalle strutture morfosintattiche della lingua latina		3-4
ABILITÀ	INDICATORI		PUNTEGGIO
	Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche:	10	
	Riconoscimento completo ed esatto		10
	Riconoscimento di quasi tutte le strutture		9
	Riconoscimento di buona parte delle strutture		7-8
	Riconoscimento delle strutture essenziali		6
	Inadeguato riconoscimento delle strutture		5
	Mancato riconoscimento delle strutture		3-4
COMPETENZE	INDICATORI		PUNTEGGIO
	Resa appropriata in lingua italiana:	10	
	Traduzione elegante e adeguata alla lingua di oggi		9-10
	Traduzione appropriata relativamente alle scelte lessicali, dei sintagmi, del periodo		7-8

	Traduzione adeguata, anche se rigida rispetto a lessico sintassi		6
	Traduzione inadeguata relativamente a scelte lessicali e resa dei costrutti		5
	Traduzione scorretta sintatticamente e rozza/errata nelle scelte lessicali		3-4
	Riconoscimento degli aspetti stilistici del testo in oggetto:	10	
	Riconoscimento corretto di lessico e figure retoriche; comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		9-10
	Riconoscimento corretto di lessico, figure retoriche, stile in generale; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		8
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		7
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		6
	Riconoscimento parziale delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		5
	Mancato riconoscimento delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		3-4
	Trattazione di uno o più argomenti di letteratura (qualora richiesta):	10	
	Rielaborazione coerente e ben articolata, approfondimento personale degli argomenti richiesti		9-10
	Rielaborazione coerente e ben articolata degli argomenti richiesti		8-8½
	Rielaborazione pertinente agli argomenti richiesti		7-7½
	Trattazione essenziale degli argomenti richiesti		6
	Trattazione parzialmente centrata su quanto		5

	richiesto		
	Trattazione lacunosa e poco pertinente a quanto richiesto		4
	Trattazione non pertinente/inconsistente		3

PUNTEGGIO TOTALE/50 (o 40 qualora manchi la “Trattazione di uno o più argomenti di letteratura”)

MATEMATICA

Prof.ssa Patrizia Suprani

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>La classe, con livelli differenti, ha nel complesso raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del linguaggio specifico e suo corretto utilizzo • Sviluppo e potenziamento di attitudini analitiche e sintetiche • Acquisizione di padronanza nell’utilizzo delle tecniche dell’analisi
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>FUNZIONI DI UNA VARIABILE</u> Funzione reale a variabile reale. Classificazione delle funzioni. Insieme di definizione di una funzione. Positività e negatività. Funzioni pari, dispari, periodiche.</p> <p><u>LIMITI</u> Definizione di limite. Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto. Operazioni sui limiti.</p> <p><u>FUNZIONI CONTINUE</u> Definizione di funzione continua. Calcolo di limiti. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, di esistenza degli zeri. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.</p> <p><u>CALCOLO DIFFERENZIALE</u> Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Punti di non derivabilità: angolosi, cuspidali, flessi a tangente verticale. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange. Regola di De L’Hospital. Differenziale e suo significato geometrico.</p> <p><u>STUDIO DI FUNZIONE</u> Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e</p>

	<p>minimi relativi ed assoluti. Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima ed il metodo delle derivate successive. Concavità e convessità. Flessi. Asintoti. Grafico di una funzione. Problemi di massimo e minimo assoluti. Grafici di f e della derivata f'.</p> <p>CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Area del trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Grafici di f e della funzione integrale F. Calcolo di aree. Teorema di Archimede per il calcolo dell'area di un segmento parabolico. Volume dei solidi di rotazione. Volume di un solido con il metodo delle sezioni. Integrali impropri. Cenno alle equazioni differenziali.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare metodi e strumenti del calcolo differenziale • Saper risolvere problemi di ottimizzazione in contesti diversi • Saper rappresentare grafici di funzioni reali • Saper calcolare aree e volumi mediante il calcolo integrale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa e discussione
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state effettuate tre verifiche scritte e una orale per ciascun periodo dell'anno scolastico; l'ultima prova scritta è una simulazione di Istituto della seconda prova d'esame.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dell'autonomia raggiunta, delle capacità di collegamento logico, delle abilità operative, delle capacità espositive, della costanza nell'impegno, della partecipazione ed attenzione in classe, delle capacità di rielaborazione critica personale, dei miglioramenti rispetto al livello iniziale</p> <p>La corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e abilità conseguiti è quella concordata dal Dipartimento di matematica triennio e riportata nelle griglie di valutazione allegate</p>
<u>TESTO ADOTTATO:</u>	Bergamini Trifone, Barozzi, MATEMATICA BLU 2.0 vol.5 Zanichelli editore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze:</u> Concetti Regole Procedure</p> <p><u>Competenze:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Capacità:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione delle procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; cono-scienze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V \leq 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi alle verifiche	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo. Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V < 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione e delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base. Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi. Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con uso di un	Discreto/Buono	$7 \leq V \leq 8$

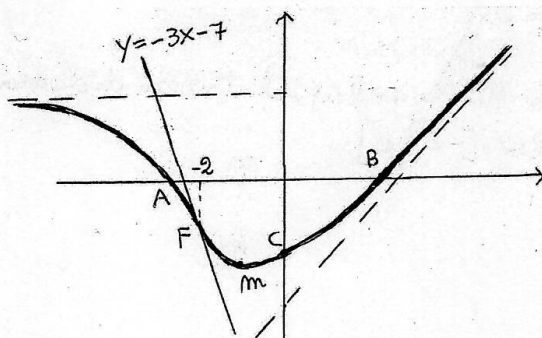
	e le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	di rielaborazione personale	linguaggio appropriato		
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.	Ottimo/Eccellente	8 < V ≤ 10

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.
 Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: _____ DATA: _____ Alunno: _____

Il candidato risolve uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

PROBLEMA 1



- a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale $y = f(x)$. Nel punto di flesso F la funzione presenta una tangente obliqua di equazione $y = -3x - 7$. Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di $y = f'(x)$ giustificando le scelte fatte.
- b) Sapendo che l'equazione di $y = f(x)$ è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} x + \sqrt{x^2 + ax + b} & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{cx^2 + d}{x + 3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

determinare i parametri $a, b, c, d \in \mathbb{R}$ in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.

- c) Verificato che $a = -4$, $b = -11$, $c = 1$, $d = -5$, determinare ciò che manca nel grafico di $y = f(x)$ raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse x , le rette $x = 0$ e $x = 2$ e il grafico di $y = f(x)$.
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione $y = f(x)$ nell'intervallo $[-2; 0]$ ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

PROBLEMA 2

Data la funzione reale $y = (ax + b)e^{x+2}$,

- a) Determinare i parametri a e $b \in \mathbb{R}$ in modo che nel punto di ascissa -1 la retta tangente abbia equazione $y = ex + e$.

- b) Verificato che si ottiene $a = b = 1$, studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$.

QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri $a, b, c \in \mathbb{R}$ per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[0, 2]$. Verificato che si ottiene $a = 3$, $b = 4$ e $c = 1$ trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita del teorema.

QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse x e le rette $x = 1$ e $x = 4$.

QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x-3} & \text{se } x \geq 3 \\ \frac{x-4}{\sqrt{3-x}} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$, considera su di essa un punto P tale che $\widehat{BAP} = 2x$ e indica con M il punto medio dell'arco \widehat{BP} . Determina per quale valore di x è massimo il perimetro del quadrilatero $ABMP$ e specifica il valore del massimo.

QUESITO 5

Determinare la funzione $f(x)$ sapendo che $f(1) = 2$, $f'(0) = -3$, $f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$ con $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$.

QUESITO 6

Calcolare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos(f(x)) - 1}{e^{x^2} - 1}$$

sapendo che $f(x)$ è una funzione reale tale che $f(0) = 0$, $f'(0) = 2$ e $f(x)$ è derivabile due volte.

QUESITO 7

In un videogioco una vettura per andare dal punto A al punto B può seguire due percorsi diversi, numerati con 1 e 2, rispettivamente, con probabilità 0,3 e 0,7. Se segue il percorso 1, riesce ad evitare un incidente con un'altra vettura con una probabilità del 25%; se segue il percorso 2, la probabilità di evitare l'incidente sale al 65%. Se la vettura arriva in B ed ha avuto un incidente, qual è la probabilità che abbia seguito il percorso 1?

QUESITO 8

Verifica che i grafici delle funzioni reali $f(x) = \ln(-x - 1) - x$ e $g(x) = \frac{4x + 6}{x + 1}$, con x variabile reale, sono tangenti nel punto comune A di ascissa $x = -2$. Determina la retta normale alle due curve in A .

FISICA: prof.ssa Antonella Lunedei

<p><u>COMPETENZE</u> <u>E ABILITÀ</u> <u>RAGGIUNTE:</u></p>	<p>Gli obiettivi perseguiti nel corso del triennio ed in particolare in questo ultimo anno sono stati in particolare quelli mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none">- potenziare le capacità d'analisi, di sintesi, d'astrazione e di formalizzazione;- acquisire un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato ad una visione critica e sempre più organica della realtà sperimentale;- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive;- comprendere l'importanza del linguaggio matematico come strumento nella descrizione dei fenomeni e saper matematizzare una situazione fisica. <p>Gli allievi hanno globalmente:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisito la consapevolezza che le teorie fisiche sono un modo di descrivere la realtà che ci circonda;- compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e il legame tra Matematica e Fisica;- imparato ad analizzare situazioni problematiche, individuando strategie risolutive adeguate;- acquisito il linguaggio specifico della disciplina. <p>I livelli raggiunti dagli studenti sono differenziati: in alcuni casi gli alunni sanno commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati; diversi di loro hanno buone basi, sanno riconoscere adeguatamente il contesto e applicare le regole fondamentali; in alcuni casi, alcuni studenti hanno difficoltà di organizzazione evidenziando una scarsa autonomia anche a causa di lacune pregresse mai colmate.</p>
--	--

CONTENUTI
TRATTATI:

ELETTROMAGNETISMO

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale di una carica in un campo elettrico

Energia potenziale di un sistema di cariche

Il potenziale elettrico

Potenziale elettrico di cariche puntiformi

Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico

La circuitazione del campo elettrico

Capacità e condensatori

Esperimenti storici sulla carica fondamentale

Circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

Connessioni in serie

Connessioni in parallelo

Circuiti con resistori in serie e in parallelo

La resistenza interna

Le leggi di Kirchhoff

Le misure di corrente e di differenza di potenziale

I circuiti RC

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Interazioni magnetiche e campo magnetico

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Campi magnetici prodotti da correnti

Il teorema di Gauss per il campo magnetico

Il teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta e corrente indotta

La fem in un conduttore in moto

La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday – Neumann

La legge di Lenz

L'alternatore e la corrente alternata

Mutua induzione e autoinduzione

I circuiti semplici in corrente alternata (solo puramente resistivo, puramente capacitivo e puramente induttivo)

Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni del campo elettrostatico e magnetostatico

Campi che variano nel tempo

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

Lo spettro elettromagnetico (cenni)

Densità di energia associata al campo elettrico e al campo magnetico

Energia associata ad un'onda elettromagnetica (cenni)

La polarizzazione della luce (cenni)

FISICA MODERNA

La relatività ristretta

Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo: dilatazione temporale

La relatività delle distanze: la contrazione delle lunghezze

Trasformazioni di Lorentz

La composizione relativistica delle velocità

L'effetto Doppler (cenni)

* Diagramma spazio – tempo e causalità

L'esperimento dei muoni

* Dinamica relativistica (cenni)

* La relazione tra massa ed energia

Particelle e onde

* Corpuscoli ed onde: due modelli per i fenomeni

* L'effetto fotoelettrico

* L'effetto Compton

MATEMATICA E FISICA

Significato fisico di derivata e integrale

Cinematica e dinamica del moto uniformemente accelerato e del moto armonico

Differenza tra spostamento e spazio percorso e relativo calcolo per il moto armonico

Determinazione dell'energia potenziale gravitazionale ed elettrica

Energia dissipata e potenza media in un circuito puramente resistivo alimentato da una fem alternata

* Verifica delle leggi che regolano i circuiti RC e RL

(* argomenti svolti dopo il 15 maggio)

<u>METODOLOGIE:</u>	Diversi sono stati gli approcci a seconda dell'argomento trattato: a volte si è partiti da una definizione operativa delle grandezze fisiche e le leggi sono introdotte come leggi sperimentali o dimostrate teoricamente; in altri casi l'approccio è stato sperimentale e si è fatto uso del laboratorio per esperienze sia qualitative che quantitative; in altri casi l'approccio è stato storico. La visione di filmati ha aiutato la comprensione di alcuni fenomeni. Si è prediletta la lezione frontale dialogata, arricchita da osservazioni e interventi degli alunni. Inoltre attraverso esercizi e problemi, anche non banali, si è passati alla verifica delle conoscenze acquisite non limitandosi ad un'automatica applicazione di formule, ma puntando sia all'analisi critica del fenomeno considerato, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.
----------------------------	--

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state sia scritte che orali (compiti in classe, interrogazioni, test a risposta aperta e/o chiusa, relazioni di laboratorio, ...). La valutazione di elaborati prodotti in gruppo o a casa ha avuto un peso del 50% . I criteri di valutazione sono stati quelli condivisi dai docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Einstein di Rimini. Nella valutazione complessiva degli alunni si è tenuto conto del profitto ottenuto nelle diverse prove "ufficiali" necessarie per poter controllare, utilizzando parametri uguali per tutti, le conoscenze e le capacità, anche espressive, acquisite, ma anche di altri elementi quali: partecipazione attiva alle lezioni, domande e risposte dal posto, lavoro di laboratorio ed anche correttezza, rispetto delle regole, tempestività nella consegne.
---------------------------------------	---

<u>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo: La Fisica di Cutnell e Johnson vol 2 e vol 3 Materiali vari condivisi in fotocopia
--	--

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN" - RIMINI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5[^] D
FILOSOFIA E STORIA
RELAZIONE E PROGRAMMI SVOLTI
PROF. MARCO BIAGINI

Obiettivi

Il docente ha cercato di finalizzare il proprio lavoro didattico tentando di favorire un atteggiamento di naturale curiosità nei confronti della realtà, proponendo un'immagine critica e razionale della conoscenza. Lo studio non è stato inteso quale semplice e meccanico apprendimento di nozioni, ma come processo di crescita e formazione personale.

In particolar modo si è tenuto in considerazione quanto emerso e approvato dal Dipartimento degli insegnanti di Filosofia e Storia, orientando il processo educativo secondo i seguenti obiettivi:

- *Conoscenze*, da intendersi secondo il possesso dei contenuti storico-filosofici fondamentali al fine di formare un quadro di insieme;
- *Capacità*, quale uso adeguato dei contenuti al fine di condurre le necessarie comparazioni, collegando logicamente autori e periodi ;
- *Competenze*, quale strutturazione di ragionamenti critici ed autonomi, riuscendo ad affrontare situazioni problematiche e complesse.

Metodo

Il docente ha privilegiato quale metodo didattico la lezione frontale, tenendo in considerazione quanto svolto negli anni precedenti. Questo non ha escluso che si impiegassero altre modalità di apprendimento, quali relazioni, commenti personali ai testi, visite a luoghi e mostre.

Strumenti

Il manuale scolastico ha mantenuto la propria centralità, cercando di far acquisire allo studente una panoramica completa ed omogenea sia dello sviluppo storico che filosofico.

Ad integrazione del testo sono stati introdotti dei supporti audiovisivi, soprattutto in ambito storico, in modo da variare il processo di apprendimento secondo direzioni e modalità diverse.

Verifiche e criteri di valutazione

Il docente ha pienamente partecipato alla programmazione del Consiglio di Classe, integrando le verifiche orali con temi e saggi storici.

Riguardo ai criteri di valutazione ha impiegato, relativamente alle prove scritte, lo schema predisposto dal Dipartimento di appartenenza. Per quanto concerne le prove orali ha privilegiato la capacità di compiere percorsi articolati e critici, secondo un'impronta di carattere logico-sintetico.

PROGRAMMI SVOLTI

FILOSOFIA

- Hegel: la vita e le opere, il sistema hegeliano, la fenomenologia dello spirito, la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito.
- Dopo Hegel: la destra e la sinistra hegeliana
- Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia.
- Marx: la vita e le opere, la critica alla sinistra hegeliana e agli economisti classici, la critica al socialismo utopistico e alla religione, l'alienazione del lavoro, il materialismo storico, il materialismo dialettico, la lotta di classe, il Capitale.
- Schopenhauer: la vita e le opere, la polemica contro il sistema hegeliano, il mondo come volontà e rappresentazione, la categoria della causalità, il dolore e la noia, la funzione dell'arte, asceti e redenzione.
- Kierkegaard: la critica all'idealismo, la categoria dell'esistenza, la vita estetica e la vita etica, l'angoscia, il valore della fede.
- Il Positivismo: caratteri generali; Saint Simon: le epoche della storia, il nuovo poter di scienziati e industriali.
- A. Comte: la legge dei tre stadi, la nuova enciclopedia delle scienze, la sociologia come scienza positiva
- Nietzsche: la vita e le opere, "Apollineo" e "Dionisiaco", la fase neoilluministica, la morte di Dio, il superuomo, l'eterno ritorno, la critica della morale, il nichilismo.
- Freud: la vita e le opere, la cultura del tempo, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità, le pulsioni, la libido e la struttura della personalità, nevrosi, rimozione, sintomo, l'interpretazione della civiltà.
- C.G. Jung: il dissidio con Freud, il principio della totalità psichica, il principio dell'energetica psichica, le funzioni della coscienza, i tipi di atteggiamento, inconscio personale e inconscio collettivo, gli archetipi, il principio di individuazione, il concetto di ombra.
- La fondazione della Sociologia: i contributi di Simmel e Durkheim.
- M. Weber: l'agire sociale come oggetto specifico della scienza sociologica, le diverse tipologie di potere, il "disincantamento" del mondo e le antinomie della modernità, i tipi ideali, etica della convinzione ed etica della responsabilità.

- Walter Benjamin: i contatti con la Scuola di Francoforte e la rilettura del pensiero di Marx, capitalismo e religione, modernità e cambiamenti della comunicazione sociale, l'opera d'arte nella società contemporanea.
- G. Debord (*): la rilettura del pensiero di Marx, il modo di produzione attuale, la società dello spettacolo, tratti specifici della società dello spettacolo.

STORIA:

- L'Italia giolittiana
- La svolta liberale
- Il decollo industriale
- La questione meridionale
- Il riformismo giolittiano
- La politica estera e la guerra di Libia
- La crisi del sistema giolittiano

- Guerra e rivoluzione
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il dopoguerra: aspetti economico-sociali
- Il biennio rosso
- La repubblica di Weimar
- La ricerca della distensione

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
- Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
- Giolitti e l'agonia dello Stato liberale
- Il fascismo agrario e le elezioni del '21
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e l'Aventino

- Economia e società negli anni '30
- Il “crollo” del '29
- Il riflesso della crisi in Europa
- Roosevelt e il “New Deal”
- Il nuovo ruolo dello Stato
- I nuovi consumi

- L'età dei totalitarismi
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La guerra di Spagna

- L'Italia fascista
- Il totalitarismo imperfetto
- Il fascismo e l'economia
- Lo “Stato-imprenditore
- L'imperialismo fascista
- L'Italia antifascista

- La Seconda guerra mondiale
- Origini e responsabilità
- La distruzione della Polonia
- La caduta della Francia
- La battaglia di Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Giappone e Stati Uniti nel conflitto
- Resistenza e collaborazionismo
- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La bomba atomica

- L'Italia Repubblicana
- I nuovi partiti politici
- Dalla liberazione alla repubblica: De Gasperi e il 2 giugno 1946
- La Costituzione Repubblicana
- Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre
- La ricostruzione economica
- Gli anni del centrismo e le scelte internazionali
- La legge “truffa” e le elezioni del 1953.

- Il mondo diviso
- Le conseguenze della Seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite
- La “guerra fredda”
- L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari" (*)
- Stati Uniti e ricostruzione occidentale
- Il 1956: destalinizzazione e crisi ungherese (*)
- L'Europa occidentale e il Mercato comune (*)
- La Francia dalla Quarta Repubblica al regime di De Gaulle
- La nascita dello Stato di Israele
- La guerra dei Sei giorni
- La crisi petrolifera (*)

- L'Italia fra sviluppo e crisi
- Il “miracolo economico”
- Le trasformazioni sociali
- Il centro-sinistra
- Il '68 e l'autunno caldo (*)
- Contestazione e riforme (*)
- Violenza politica e crisi economica (*)
- Terrorismo e “solidarietà nazionale” (*)

N.B. I capitoli contraddistinti con il simbolo (*) indicano argomenti che verranno trattati nella parte finale dell'anno scolastico e non ancora svolti.

Testi utilizzati:

Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battini, *Storia e identità*, volume 3, Laterza.

Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, volumi 3A e 3B, Paravia.

Sussidi multimediali:

Piero Melograni (a cura di), *La storia del fascismo*, Rai Trade.

- Intervista a C.G. Jung della B.B.C. (1959) in lingua inglese.
- Rai Storia, *Il Tempo e la Storia*.
- Rai Storia, *Passato e Presente*.
- Il Caffè Filosofico.

Rimini 06.05.2023

Prof. Marco Biagini

LICEO SCIENTIFICO “A. EINSTEIN”- RIMINI

Dipartimento di Storia e Filosofia

VERIFICA E VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	Materie: FILOSOFIA e STORIA
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9

Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorso lineare e, per lo più, fluida, seppure con lievi incoerenze concettuali e lessico generico	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con un'interpretazione argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

LICEO SCIENTIFICO "A. EINSTEIN"

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE-classe 5D
a.s. 2022/23**

Prof.ssa Pellegrino Manuela

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni sono mediamente in grado di comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati ed in particolare quelli attinenti alle aree di interesse del percorso liceale. Sanno mediamente individuare ed utilizzare i principali nuclei concettuali di un testo in lingua inglese di varia natura, anche di carattere letterario. Mediamente, comprendono e contestualizzano testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture. Mediamente, analizzano prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con prodotti culturali provenienti da altre culture studiate.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Revisione delle caratteristiche generali del Romanticismo, già programma del IV anno</p> <p>Revisione della prima generazione Romantica e di G.G. Byron, già programma del IV anno: ideali democratici, linguaggio, compito del poeta, Immaginazione, Natura, infanzia, l' eroe romantico, forme di titanismo e di escapismo, quest.</p> <p>W. Wordsworth: <i>Daffodils</i>, <i>Preface to Lyrical Ballads</i> ☐ caratteristiche Romantiche, il poeta, la poesia, la natura, il Panteismo, linguaggio poetico</p> <p>S.T. Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (pp. 197-199) e <i>Kubla Khan</i> (solo l' ultima parte, in fotocopia); <i>Biographia Literaria</i> (in fotocopia)☐caratteristiche Romantiche, il poeta, la natura, il Neo-Platonismo, simboli nella <i>Rime</i>, origine delle <i>Lyrical Ballads</i></p> <p>La seconda generazione Romantica:</p> <p>G. G. Byron (già programma del IV anno): <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>, extract from Canto III, in fotocopia☐caratteristiche Romantiche, l' eroe byroniano, il titanismo</p> <p>Percy Bysshe Shelley (già programma del IV anno): <i>Ode to the West Wind</i>☐caratteristiche Romantiche, simbolismo, il poeta, la natura, forme di escapismo e titanismo</p>

John Keats: *Ode on a Grecian Urn, La Belle Dame sans Merci* (in fotocopia) il poeta, aspetti Romantici e peculiarità, escapismo, Negative Capability, la bellezza

Il romanzo Romantico: accenni a **Walter Scott** e **Jane Austen** (non sono stati letti testi) il romanzo storico, romanzo di maniera, principali caratteristiche

L'età Vittoriana: caratteristiche generali, aspetti storico-sociali, il compromesso Vittoriano (pp. 224-231)

Il romanzo Vittoriano: caratteristiche generali, tipi di romanzo (pp. 236-237)

Charles Dickens, brani da *Oliver Twist* (in fotocopia) e *Hard Times*, pp.245-248 le caratteristiche dei romanzi, critica sociale, stile, il narratore

Accenni a: **Robert Louis Stevenson,** *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde* ed **Emily Bronte,** *Wuthering Heights* (del primo non sono stati letti testi, del secondo brano in fotocopia) il doppio, anticipazioni del XX secolo, caratteristiche Romantiche di *W.Heights*

Dal romanzo Vittoriano al romanzo moderno:

Thomas Hardy, brano da *Tess of the D'Urbervilles*, pp.266-268 e in fotocopia il Determinismo, fatalismo, critica sociale, tecnica narrativa, Naturalismo

Oscar Wilde e l' Estetismo inglese: brano da *The Picture of Dorian Gray* (in fotocopia) il Dandy, Art for Art's Sake Movement, Edonismo, la Spiritualizzazione dei sensi, critica sociale, simbolismo; *The Importance of Being Earnest* (in fotocopia) critica sociale

Il xx secolo: il declino dell'età Vittoriana-inquadramento storico-sociale (pp.304-305), caratteristiche, scienziati e filosofi di tendenza (pp. 307-308) ; il **Modernismo**, pp.318-319

The War Poets: Rupert Brooke, *The Soldier*; Siegfried Sassoon, *Glory*

	<p><i>of Women</i> (in fotocopia); Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est.</i> ☐ diverse visioni della Guerra, tradizione ed innovazione</p> <p>Thomas Stearns Eliot: <i>The Love Song of J. Alfred Prufrock</i>, in fotocopia; brevi brani da <i>The Waste Land</i> (<i>The Burial of the Dead</i> p. 344 e <i>What the Thunder Said</i>, in fotocopia)☐l' uomo moderno (l' inetto), la società, tradizione ed innovazione, caratteristiche dello stile e del linguaggio, metodo mitico, quest</p> <p>James Joyce: brani da <i>Dubliners: "The Dead"</i>, (in fotocopia) e da <i>Ulysses</i> (in fotocopia e p.326)☐relazione con Dublino, visione dell' uomo moderno e della società, influssi del Naturalismo e del Simbolismo, epifania, quest, metodo epico, caratteristiche dei personaggi, stile, linguaggio, monologo interiore (su quest'ultimo e sul romanzo moderno, pp.322-324).</p> <p>George Orwell: brani da <i>Animal Farm</i> in fotocopia e da <i>Nineteen Eighty-Four</i> in fotocopia e pp.394-395☐l romanzo di idee, critica dei totalitarismi, anti-utopia.</p>
ABILITA'	<p>Listening. Gli alunni sono mediamente in grado di comprendere argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche. Reading. Gli alunni sono mediamente in grado di leggere in modo autonomo varie tipologie di testi e documenti scritti, in particolare i testi letterari e scientifici. Speaking. Gli alunni sono mediamente in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate su argomenti di vario tipo con sufficiente o discreta padronanza grammaticale. Sono mediamente in grado di interagire esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni. Sono in grado di rispondere a domande su un testo letterario e al relativo contesto storico e culturale. Writing. Sanno produrre brevi e semplici elaborati scritti relativi ai testi letterari e ai corrispondenti periodi socio-culturali e ad argomenti di carattere generale.</p>
METODOLOGIE UTILIZZATE	<p>Il programma è stato svolto prevalentemente secondo una sequenza cronologica, che copre un arco temporale corrispondente al XIX secolo e al XX secolo; all' interno della suddetta sequenza sono stati trattati gli autori più significativi di ciascun periodo preso in considerazione, ed esaminate le opere ritenute interessanti anche per l' approfondimento di alcuni percorsi tematici quali, per esempio: lo sviluppo del romanzo, la</p>

	<p>figura dell' eroe, la reazione anti-Vittoriana, la guerra, il rapporto con la religione, la critica sociale, il rapporto uomo-natura</p> <p>L'approccio alla materia non è stato univoco sia per venire incontro ai diversi stili cognitivi degli alunni, sia per rendere le lezioni più stimolanti. Le lezioni svolte sono state prevalentemente di tipo frontale, con lettura diretta dei testi, analisi dei contenuti e delle caratteristiche tecnico-formali. E' stato usato il procedimento induttivo ove possibile, per un maggiore coinvolgimento, sebbene al quinto anno esso non sia indispensabile data la maggiore capacità di astrazione generalmente raggiunta dagli allievi.</p>
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte una verifica orale e due verifiche scritte per alunno.</p> <p>Le verifiche orali si sono svolte nella forma di colloqui a coppie con l' insegnante sugli argomenti svolti, con riferimenti ai testi letti ed analizzati in classe.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche scritte, si è trattato prevalentemente di test oggettivi relativi agli autori, ai testi e ai movimenti letterari oggetto di studio.</p> <p>Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza/abilità e competenza (tenuto conto anche della D.D.I.):</p>	
	Voto 3/4	<p>CONOSCENZE FRAMMENTARIE E MOLTO LACUNOSE.</p> <p>ESPOSIZIONE CONFUSA E SCORRETTA, VOCABOLARIO MINIMO E</p> <p>CON RIPETIZIONE DI ERRORI GRAMMATICALI GRAVI.</p> <p>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO LIMITATE O</p> <p>DEL TUTTO ASSENTI.</p>
	Voto 5	<p>CONOSCENZE SUPERFICIALI, SCARSO APPROFONDIMENTO DEI</p> <p>CONTENUTI E/O ESPOSIZIONE INCERTA ED IMPRECISA CON</p> <p>FREQUENTE PRESENZA DI ERRORI GRAMMATICALI.</p> <p>CAPACITA'</p> <p>DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO PARZIALI, SCARSA</p> <p>L'AUTONOMIA.</p>

	Voto 6	<p>CONOSCENZE ESSENZIALI E CIRCOSCRITTE AI NUCLEI FONDA- MENTALI. ESPOSIZIONE SEMPLICE E ABBASTANZA FLUIDA ANCHE SE LESSICALMENTE RIPETITIVA E NON SEMPRE CORRET- TA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO LIMITA- TE AGLI ASPETTI PRINCIPALI.</p>
	Voto 7	<p>CONOSCENZE ABBASTANZA ESTESE MA POCO APPROFONDITE. ESPOSIZIONE CHIARA SEPPUR NON RIGOROSA NEGLI ASPETTI LESSICALI E STRUTTURALI PIU' COMPLESSI. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO SCHEMATI- CA E SOLO PARZIALMENTE AUTONOMA.</p>
	Voto 8	<p>CONOSCENZE COMPLETE ANCHE SE NON TUTTE UGUALMENTE APPROFONDITE. ESPOSIZIONE FLUIDA, ARTICOLATA E CON UN UTILIZZO CORRET- TO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E COLLEGAMENTO PREVALEN- TEMENTE SICURE ED AUTONOME.</p>
	Voto 9/10	<p>CONOSCENZE COMPLETE ED APPROFONDITE. ESPOSIZIONE FLUIDA, CORRETTA ED APPROPRIATA. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE AUTONOMA E MATURA IN GRA- DO DI STABILIRE COLLEGAMENTI PERTINENTI NELL'AMBITO DELLA STESSA DISCIPLINA E A LIVELLO INTERDISCIPLINARE.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMEN TI UTILIZZATI	<p>Il libro di testo adottato è M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton, <i>Performer Heritage Blu</i>, ed. Zanichelli. Oltre al libro di testo e a varie fotocopie, sono stati usati, soprattutto nel secondo quadrimestre, materiali multimediali di varia natura (audio, video, file jpg, immagini).</p>	

LICEO SCIENTIFICO A. EINSTEIN

Programma di Scienze svolto nell'anno scolastico 2022/2023

Classe V D – prof. Marco Foglietta

Generalità sulle biomolecole, i gruppi funzionali della biomolecole. Carboidrati, lipidi semplici e complessi, proteine, strutture delle proteine, legame peptidico, acidi nucleici, codice genetico, cenni sulla sintesi proteica. Cellule e teoria cellulare, cellula eucariotica, procariotica, animale, vegetale, cenni sui virus, la fotosintesi, l'esperienza di Hooke. Struttura della membrana plasmatica, proteine canale, osmosi e diffusione, trasporto attivo e passivo, reticolo endoplasmatico, l'apparato di Golgi, esocitosi, endocitosi, pinocitosi, fagocitosi, i mitocondri e la combustione del glucosio, l'ATP, citoscheletro. Il nucleo, la membrana nucleare, il nucleolo, la cromatina, i cromosomi, i centrioli, i vacuoli.

Il ciclo cellulare, la mitosi, cellule somatiche e germinali, il crossing over cenni su: l'evoluzione delle specie, la selezione naturale nell'ambiente. La meiosi, i gameti, la gametogenesi. Gli esperimenti di Mendel, le leggi di Mendel, il testcross, il quadrato di Punnett, caratteri poligenici, dominanza incompleta, la codominanza, associazione. Classificazione dei tessuti animali, i sistemi di giunzione fra le cellule epiteliali, epitelio monostratificato pluristratificato. cenni sulle ghiandole Connettivi propriamente detti, la cartilagine, il tessuto osseo, il sangue, la linfa, tessuto muscolare, tessuto nervoso. Apparato digerente.

EDUCAZIONE CIVICA

Ecofisiologia degli alberi applicata al bosco di montagna (ore 3)

COMPETENZE:

- Sapere esporre gli argomenti studiati con un linguaggio scientifico appropriato;
- Saper applicare i concetti scientifici di base a diversi ambiti delle scienze naturali;
- Saper effettuare collegamenti fra argomenti diversi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gran parte degli studenti della classe si sa esprimere con un buon linguaggio scientifico ed ha acquisito una buona padronanza degli argomenti trattati.

I LIBRI DI TESTO:

D. Sadava H. Craig H. Orians K. Purves M. Hills – Biologia La Scienza della Vita vol. A B C D –

Bosellini – Scienze della terra Tettonica delle placche - Bovolenta

LICEO SCIENTIFICO “A. EINSTEIN”

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL’ARTE-classe 5D
a.s. 2022/23

Prof.ssa Minguzzi Marina

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;● acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;● essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;● acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura”.
CONTENUTI TRATTATI	<p>Romanticismo</p> <p>L’Europa della Restaurazione</p> <p>Genio e sregolatezza.</p> <p>Neoclassicismo e Romanticismo. I due volti dell’Europa borghese tra Settecento e Ottocento.</p> <p>C. David Friedrich, opere: Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale Artico, Le bianche scogliere di Rügen.</p> <p>John Constable, opere: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo. J.W.Turner, opere: Regolo, Ombre e tenebre, Tramonto.</p> <p>Costanti e varianti ed evoluzione del fare pittorico di Théodore Géricault, opere: La zattera della Medusa, Corazziere ferito che</p>

abbandona il campo di battaglia, Alienati.

Il rapporto di Eugène Delacroix con la storia del suo tempo, opere: La libertà che guida il popolo, La barca di Dante.

Francesco Hayez, opere: Il bacio 1859, Malinconia, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Camille Corot e la scuola di Barbizon; opere: La città di Volterra.

Realismo

Gustave Courbet e il naturalismo francese, opere: Lo spaccapietre, Funerale a Ornans.

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori, il solitario cantore della Maremma, opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.

La nuova architettura del ferro in Europa. Le Esposizioni Universali. Il Palazzo di Cristallo, Galleria delle Macchine.

Gustave-Alexandre Eiffel, Torre Eiffel.

Giuseppe Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II.

Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente.

La fotografia, l'invenzione del secolo.

Edouard Manet, forse il più intimamente convinto Impressionista tra gli Impressionisti, opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet, opere: Lo stagno delle ninfee 1899, Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Salice piangente.

Edgar Degas, opere: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu.

Auguste Renoir, opere: La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Postimpressionismo

Tendenze postimpressioniste

Confronto tra tematiche Impressioniste e Postimpressioniste.

Paul Cézanne, opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves 1904-1906.

Georges Seurat, opere: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi. Le cirque.

Paul Signac, opera: Il Palazzo dei Papi ad Avignone.

Paul Gauguin, opere: L'onda, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh, opere: I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti, Notte stellata.

Henri de Toulouse-Lautrec, opere: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.

Il Divisionismo italiano.

Giovanni Segantini, opera: Mezzogiorno sulle Alpi, Angelo Morbelli, opera: In risaia.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, opera: Il Quarto Stato.

Prima metà del Novecento

Art Nouveau

William Morris intuisce per primo lo stretto e proficuo rapporto tra produzione industriale ed esperienza artistica.

I presupposti dell'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese; le arti applicate.

Architettura art nouveau.

Antoni Gaudí, opere: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Palazzo della Secessione.

Gustav Klimt, opere: Giuditta I, Danae, La culla, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I. Il bacio, Danae.

Fauves ed Espressionismo. Le prime Avanguardie storiche

Fauves

Henri Matisse, ispiratore del movimento Fauves, opere: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza.

L'Espressionismo. L'exasperazione della forma.

Edvard Munch, personaggio complesso e problematico, opere: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

Espressionismo

Il gruppo denominato Die Brücke

Ernest L. Kirchner, opera: Due donne per strada, Strada a

	<p>Berlino, Cinque donne per strada.</p> <p>Erich Heckel, opera: Giornata limpida.</p> <p>Emil Nolde, opera: Gli Orafi.</p> <p>Oskar Kokoschka, opere: Ritratto di Adolf Loos, La Sposa del vento.</p> <p>Egon Schiele, opere: Lottatore, Sobborgo II, Abbraccio.</p> <p>Il Cubismo. Un nuovo modo rivoluzionario di percepire la realtà in funzione anche della dimensione temporale.</p> <p><u>Pablo Picasso</u>, forse il più geniale tra gli artisti del Novecento, opere: Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica. L'artista e la sua evoluzione artistica dal periodo blu al Cubismo sintetico.</p> <p>La stagione italiana del Futurismo</p> <p>Il Futurismo. Il padre morale F. Tommaso Marinetti.</p> <p><u>Umberto Boccioni</u> teorizza il dinamismo universale come idea-forza della pittura futurista, opere: La città che sale, Stati d'animo (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio.</p> <p><u>Gerardo Dottori</u>, opere: Primavera Umbra, Il trittico della velocità.</p> <p>Arte tra provocazione e sogno; la fuga e il sogno</p> <p>Il Dada. M Duchamp, opere: Fontana, La Gioconda con i baffi, Ruota di bicicletta Man Ray. La fotografia astratta, opere: Cadeau, Le violon d'Ingres.</p> <p>Il Surrealismo. Salvador Dalì, opere: Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo a cassette 1936.</p> <p>René Magritte, opere: La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, L'uso della parola I (1928-29).</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica. ● Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed internazionale. ● Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ● Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia dell'arte.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative. Le lezioni hanno privilegiato la spiegazione frontale lezione dialogata con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico. Per lo studio domestico termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante, da lezioni in power point e fotocopie. ● lezione frontale. ● lezione interattiva ● analisi guidata di testi iconici ● eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo ● video lezioni ● presentazioni, lavori di ricerca e/o di approfondimento con l'uso della tecnologia digitale
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni orali, mirate a vagliare non solo la conoscenza della materia, ma anche la padronanza del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione critica e personale. Verifiche scritte in trattazione sintetica. Nella valutazione di ogni allievo si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, ma anche dell'impegno dimostrato nelle varie attività, dell'attenzione, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi ora ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli alunni</p>

	<p>rispetto al livello di partenza.</p> <p>capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione ● capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico ● capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili ● capacità di creare opportuni collegamenti tra opere o fra personalità artistiche diverse ● capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio ● capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati ● capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata ● autovalutazione
--	--

GIUDIZIO/VOTO	DESCRITTORE
Ottimo 9/10	<p>- L'allievo presenta una conoscenza del tutto sicura e puntuale del linguaggio grafico e propone un' autonoma rielaborazione grafico/coloristica.</p> <p>- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.</p>
Buono 8	<p>Elaborazione corretta e coerente alla richiesta, buona qualità del segno grafico con elementi di rielaborazione personale.</p> <p>Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.</p>
Discreto 7	<p>L'allievo riproduce senza personale elaborazione, ma con precisione esecutiva la rappresentazione grafica ed ha acquisito un'adeguata conoscenza del linguaggio grafico convenzionale.</p> <p>In storia dell'arte ha una informazione consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un</p>

	contesto storico.
Sufficiente 6	<p>- L'allievo comprende e risolve correttamente semplici problemi di rappresentazione grafica, dimostrando di saper usare i più elementari strumenti e di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato.</p> <p>- In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.</p>
Insufficiente 5	<p>- L'allievo comprende parzialmente, ma non risolve correttamente, i problemi di rappresentazione grafica e dimostra insicurezza nell'uso degli strumenti necessari.</p> <p>- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinare cronologicamente.</p>
Gravemente insufficiente 4	<p>L'allievo incontra gravi difficoltà nella comprensione dei processi logici che guidano la rappresentazione grafica, producendo elaborati che evidenziano lacune evidenti sia nel procedimento che nell'esecuzione.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.</p>
Impreparato 3	<p>Gravissime difficoltà nella comprensione delle consegne e nell'applicazione dei procedimenti. L'allievo non è in grado di risolvere i problemi proposti.</p> <p>Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.</p>
Non classificato (NC)	Il corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

TESTI e MATERIALI /	TESTO ADOTTATO:
----------------------------	------------------------

STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il Cricco Di Teodoro “Itinerario nell’Arte” Quarta edizione</p> <p>Versione arancione. Zanichelli</p> <p>Volume IV- Dal Barocco al Postimpressionismo</p> <p>Volume V- Dall’ Art Nouveau ai giorni nostri.</p>
---------------------------	---

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell’anno per la disciplina:</u></p>	<p>PROGRAMMA CONSUNTIVO E RELAZIONE FINALE ANNUALE DI RELIGIONE PER LA CLASSE VD - Anno scolastico 2022/2023 -Docente :Rocchi D.Giampaolo</p> <p><i>Nucleo tematico sviluppato:</i> <u>LE SFIDE ALLA RELIGIONE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA</u></p> <p><u>Percorso filosofico-etico-esistenziale</u> : Avendo maturato ormai con questi studenti una consuetudine al dialogo e al confronto, e avendo il percorso scolastico attrezzato gli studenti ad un confronto più serrato con la filosofia e le scienze, si è partiti dalla considerazione della non credenza nella società contemporanea, ricercando forme e cause dell’ateismo, il problema del male e del libero arbitrio, la responsabilità e il protagonismo nelle proprie scelte, fino ad andare a verificare le diverse forme di responsabilità che competono ad un giovane che si orienta e sceglie per la vita.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><u>OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>SVILUPPATI :</u></p> <p>1. <u>PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE:</u> Scelta delle priorità e del metodo di lavoro e presentazione programma annuale e del volontariato</p> <p>2.LA SITUAZIONE DI NON CREDENZA ATTUALE: ATEISMO,AGNOSTICISMO,SECOLARIZZAZIONE, LE NUOVE SFIDE ALLA</p>
--	--

RELIGIONE.

A) Documenti Conciliari del Vaticano II “Gaudium et spes” XIX. Forme e cause dell’Ateismo contemporaneo, una riflessione di intellettuali e padri conciliari all’interno della chiesa. (Concilio Vat. II 1962-65) ci mette in guardia. “ Varcare la soglia della speranza” (G. Paolo II) – Ediz. Mondadori.

B) Scheda di ampliamento sull’Ateismo ,con lo scopo di individuare le radici di questo pensiero negativo su “dio” interrogando coloro che furono identificati come i “maestri del sospetto”. Si passano dunque in rassegna alcuni filosofi contemporanei quali : L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche, S. Freud, J. G. Sartre, A. Camus. (C.F.R. Libro di testo “La domanda dell’uomo” – Marinoni, Cassinotti)

3. DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE SORGE IL PROBLEMA DEL “MALE” COME POSSIBILITÀ,NELLA LIBERTÀ DI OGNI UOMO, DI SCEGLIERE “ALTRO” DA DIO .

Ogni soggetto nell’atto di determinare le proprie scelte e consapevole della facoltà del LIBERO ARBITRIO, può esercitare la sua RESPONSABILITÀ in ogni istante della sua vita.

Si propone il Film-Dibattito “L’avvocato del diavolo” (di Taylor Hackford).Quale mestiere migliore dell’avvocato per descrivere la tensione tra l’affermazione della verità ed il diritto-dovere di ogni uomo ad avere sempre una difesa. Chi riporterà l’uomo al suo equilibrio , preso tra il suo delirio di onnipotenza e il riscoprirsi schiavo della sua stessa vanità?...a volte anche la forza di volontà che impegnamo nel rinunciare alla nostra autorealizzazione può nascondere una più sottile forma di vanità! Chi romperà questo cerchio chiuso e questa ineluttabilità del male?

4. L’UOMO MODERNO SI TROVA DUNQUE DI FRONTE AD UNA EPOCALE ALTERNATIVA : RESISTENZA O RESA? – CORAGGIOSI O RINUNCIATARI? – RESPONSABILI O PASSIVI ?

-Film-dibattito: “La Battaglia di Hacksaw Ridge”(di Meel Gibson 2016).La libertà e’ mettersi in gioco in prima persona fino in fondo senza dubbi e tentennamenti!.....libertà è perdersi, consumarsi per l’altro ! Solo così si rimette in moto in ogni persona il desiderio di spendersi a sua volta per qualcosa /qualcuno di più grande. Libertà è vivere e condividere da protagonisti la propria esistenza, quella degli altri e quella del mondo che ci circonda senza nascondersi, senza viltà, senza surrogati, con onestà interiore e amore alla verità.

5- LA SFIDA DEI DIRITTI FONDAMENTALI : IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L’Obiezione di coscienza e il Servizio Civile Volontario Universale ; con questa scansione :

-Art.3 della Costituzione Italiana : dignità uguaglianza e cittadinanza attiva.

-Storia dell’obiezione di coscienza e presentazione Servizio Civile

	<p>Volontario Universale. -Incontro Resp. SCVU illustrazione proposte concrete di impegno volontario. -Legalità', Obiezione di Coscienza e Giustizia penale. -Visita al C.E.C. (Comunità Educante Carcerati) di Coriano ; un progetto APAC della Associazione APG23, volta ad una promozione di un carcere non detentivo , ma riabilitativo.</p> <p>6- ORIENTAMENTO ; <u>LE "NOSTRE" SCELTE E RESPONSABILITÀ' CHE CI È CHIESTO ATTIVARE :</u></p> <p>a) <u>Responsabilità come orientamento e scelta della università/lavoro futuri riflettendo sulle motivazioni che soggiacciono alla scelta.(Modalità : intervista doppia/tripla)</u></p> <p>b) <u>Responsabilità nel riconoscere e nell'individuare le proprie propensioni/talenti da mettere in gioco, coltivare e far circolare : "La teoria delle intelligenze multiple" (Howard Gardner)</u></p> <p>c) <u>Responsabilità nell'osservare i "Paradigmi della Educazione" : scuola/università/sistema educativo/lavoro/ eil pensiero divergente. (di Sir Ken Robinson "changing paradigms") cfr : www keepvid.com // www diariodiscuola.it</u></p> <p>d) <u>Responsabilità come cittadinanza attiva : la proposta del servizio civile volontario nazionale e di fronte alla nuova stuazione createsi di pandemia e di Emergenza Sanitaria Covid19 e riflessione personale sulla situazione venuta a crearsi in tale periodo di distanziamento sociale e di nuove modalita' di partecipazione scolastica.</u></p> <p><u>Responsabilità come Educazione alla mondialità-cooperazione-solidarietà : si e' proposto agli studenti un Viaggio di Volontariato in Zimbabwe ; preparato ma non realizzato causa covid19</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Le abilità rilevate in classe e in questa ora dopo un quinquennio vissuto insieme sono : partecipazione attiva e continuativa al dialogo educativo intervenendo spesso direttamente e in modo pertinente. Preparazione di base discreta, interesse vivo e impegno costante. Gli studenti possiedono autonomia di linguaggio e padronanza delle abilità di analisi e valutazione con frequenti apporti personali critici e originali</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p><u>METODOLOGIA E SCELTE METODOLOGICHE PRIORITARIE DEL DOCENTE</u></p> <p>L'impostazione metodologica di quest'ora tiene conto della realtà in cui</p>

opera l'IRC nella scuola e della fascia di età (14-19 anni) a cui si rivolge. È ovvio che la «contestualizzazione» delle singole proposte didattiche spetta all'insegnante, il solo in grado di adattare i vari percorsi alle capacità delle sue classi e al tipo di scuola in cui opera, tenendo conto dei destinatari che sono comunque diversi: per estrazione sociale, per cultura, per sensibilità, per competenze. Tenere presente il contesto in cui insegna, modificare finalità e obiettivi in relazione alla propria realtà scolastica, adattare anche i contenuti più alti alla sensibilità e alla capacità dei propri allievi... fa parte di una corretta ed efficace azione didattica.

Chiarezza nell'impostazione: sia nei contenuti che nei modi di condurre quest'ora si vuole privilegiare la chiarezza espositiva e una didattica attenta ai giovani e al loro mondo.

Non confusione tra catechesi e insegnamento: presentare un IRC pienamente inserito nelle finalità della scuola (che sono di informare e di formare culturalmente), ben diverse da quelle di un corso di teologia o di catechesi (che presuppongono scelte e luoghi diversi). Anche quando si presentano i contenuti confessionali del cattolicesimo, lo si farà sempre in un'ottica ecumenica e interreligiosa.

Un linguaggio semplice e immediato: si cercherà di evitare tutti quei termini e concetti di non facile comprensione (o di spiegarli come Parole da conoscere) per rendere accessibile a tutti queste conoscenze.

Scelta interdisciplinare: non essendo più pensabile una scuola che trasmetta un sapere frammentato, in cui ogni disciplina è chiusa in se stessa, occorre dare ampio spazio a proposte interdisciplinari per cogliere la complessità della realtà, in tutte le sue dimensioni, compresa quella religiosa.

Approccio interculturale e attenzione al dialogo interreligioso: in una società complessa e multietnica com'è ormai la nostra, la scuola è chiamata a fare da mediatrice tra le diverse culture e religioni, e IRC non solo aiuta a comprendere l'importanza della religione, ma anche a considerare la diversità dell'altro come una ricchezza, sia da un punto di vista religioso che sociale. Per questo occorre offrire ampio spazio ai temi della multiculturalità e del dialogo, educando le future generazioni ad attraversare i conflitti piuttosto che a chiudersi nella paura e nell'intolleranza reciproche.

ELEMENTI CARATTERISTICI DELLA IMPOSTAZIONE DIDATTICA

Negli ultimi decenni l'IRC ha subito molti cambiamenti e modifiche, che hanno reso questa materia alquanto diversa dalle altre discipline scolastiche. L'IRC, così come si presenta oggi nella scuola, è inserito in un quadro di fragilità strutturale (l'opzionalità della scelta, la scheda a parte in pagella, la scarsa incidenza sul profilo strettamente scolastico dell'alunno, la non partecipazione all'esame di maturità, il sensibile aumento dei non-avvalentisi, almeno in alcune città del Nord). Tutto questo, e altro ancora, incide negativamente e rende particolarmente impegnativo e non sempre gratificante l'IRC; nello stesso tempo però questa disciplina - nel momento di rinnovamento che sta vivendo la scuola - è in grado di orientarsi meglio di altre tra le esigenze dei giovani.

1. **Essenzialità.** Avendo a disposizione, eccetto qualche caso, soltanto un'ora settimanale di lezione, il volume punta sull'essenzialità dei contenuti e sulla proposta di un testo/laboratorio. L'impostazione generale è infatti quella di dare un'informazione breve ma essenziale del fenomeno religioso, soprattutto della tradizione cristiano-cattolica, e nello stesso tempo di offrire una sorta di quaderno attivo, con spunti, riflessioni, provocazioni, spazi autogestiti e altro, con lo scopo di coinvolgere l'alunno.
2. **Scoperta della dimensione spirituale e religiosa.** Partendo dalla vita concreta dei ragazzi e dalle loro domande, il testo propone dei percorsi diversificati per approfondire la dimensione trascendente nella vita di tutti i giorni. L'attenzione è posta all'inizio (percorso Antropologico-spirituale) sulla dimensione spirituale in generale; discorso che viene poi approfondito nel secondo percorso (Biblico) con le risposte date dalla tradizione

ebraico-cristiana; diventa più specifico sul cristianesimo (terzo e quarto percorso: Storico-religioso e Teologico-ecclesiale); viene calato poi nella vita di tutti i giorni (quinto percorso: Etico-esistenziale).

3. Apertura alla Riforma e alla Sperimentazione.

Nell'attuale fase di transizione della scuola, il testo è attento alle novità più significative della Riforma in atto (per esempio l'interdisciplinarietà e la centralità della persona), e alle intuizioni migliori della Sperimentazione nazionale sui programmi di religione cattolica. Il testo, nella sua impostazione generale, tiene presente gli orientamenti generali, gli obiettivi e i nuclei tematici della Sperimentazione voluta dalla Conferenza episcopale italiana (CEI), usa lo strumento della matrice progettuale e si richiama espressamente a esso nella sintesi concettuale o Il Punto.

4. Attenzione all'aspetto educativo ed etico.

Come molti fanno notare, è urgente educare i giovani ai valori morali, che sono alla base di ogni società. Ne va di mezzo la stessa «sopravvivenza dell'umanità». Ma se questo è vero a livello mondiale ed europeo, acquista ancora più valore nel contesto italiano, dove è necessario riscoprire i valori fondanti della nostra società, che pur essendo sempre più pluralista e laica è fondata anche sulla tradizione cristiano-cattolica. In questo senso l'IRC offre un servizio alla nazione; il testo vuole presentarsi come una proposta valida per tutti i ragazzi che frequentano la scuola superiore, al di là delle loro scelte confessionali o di vita, perché l'educazione ai valori spetta comunque a tutta la scuola pubblica o paritaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente possiede una eccellente padronanza di abilità di analisi e di sintesi, i suoi interventi sono sempre pertinenti e originali.
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo studente possiede una buona padronanza di abilità di analisi e di sintesi, i suoi interventi sono pertinenti.
BUONO	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente possiede una buona padronanza di abilità di analisi e di sintesi, i suoi interventi sono pertinenti.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa utilizzare in alcune circostanze.	Lo studente possiede una discreta padronanza di abilità di analisi e di sintesi, i suoi interventi sono pertinenti.
INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo, i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo studente possiede una limitata padronanza di abilità di analisi e di sintesi, i suoi interventi sono poco pertinenti.

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p><u>BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Religione e religioni” (di Sergio Bocchini – E.D.B.) - “LA DOMANDA DELL’UOMO” Marinoni-Cassinotti Ed. Marietti, edizione 21/11/06 - “Varcare la soglia della speranza” (di Giovanni Paolo II – Ed. Mondadori) - “Documenti Conciliari del Vaticano II” - HANS KUNG “DIO ESISTE”. - ED: MONDADORI - DE LUBAC “IL DRAMMA DELL’UMANESIMO ATEO”. - ED: MORCELLIANA - G. RAVASI “L’ATEO ED IL CREDENTE DAVANTI A DIO “ – ED: MONDADORI

Scienze motorie e Sportive classe

Prof. Daniela De Nittis

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza degli effetti positivi generati da corretti e costanti percorsi di preparazione fisica - Riconoscere e gestire nella vita e nello sport gli stati emotivi, le situazioni di scelta personale, all’insegna del rispetto dell’altro, del Fair Play, del divertimento, del benessere, anche in relazione all’ambiente naturale. - Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico. - Conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, dei meccanismi bio-energetici e dei fabbisogni organici. - Conoscenze di storia dello sport e del suo risvolto sociale dall’antichità ad oggi
---	--

<p>CONTENUTI :</p> <p>Pratici e teorici</p>	<ul style="list-style-type: none">- Esercizi a corpo libero e con carichi leggeri per l'incremento della mobilità articolare, di forza, resistenza e velocità.- Attività a carattere specifico di educazione posturale e respiratoria.- Esercizi per il controllo segmentario, stretching rilassamento.- Esercizi di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche, semplici, complesse, in volo.- Esercizi in serie e in circuito di coordinazione e agilità, percorsi funzionali a stazioni con esercizi di potenziamento, rapidità, resistenza <p>Giochi sportivi con applicazione tecnica e tattica dei fondamentali specifici delle discipline: Pallavolo, Pallacanestro, Calcetto, Pallamano, Badminton, Ultimate frisbee, Arbitraggio di partite Codice di comportamento del Primo Soccorso I principali traumi sportivi: prevenzione e cura</p>
<p>METODOLOGIA</p> <p>ABILITÀ E COMPETENZE</p>	<p>Le attività didattiche durante lezioni in presenza si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle esercitazioni pratiche inizialmente si è sempre utilizzato il metodo globale per l'apprendimento del gesto motorio, in seguito l'analitico-</p> <p>Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità e risposto a richieste specifiche Tutte le attività proposte sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi: 1) conoscenza e potenziamento 2) padronanza e consolidamento 3) revisione e recupero:</p> <p>Ricerca la capacità di controllo del dispendio energetico e della respirazione durante la performance. Riflettere sul gesto e riconoscere le proprie preferenze motorie, i punti di forza e di debolezza. Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Rielaborare schemi e organizzare gesti motori complessi. Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero, con la consapevolezza dei rischi della sedentarietà e del valore intrinseco del movimento come elemento di prevenzione e ricarica di energia. Conoscere ed apprezzare le dinamiche, le tattiche e le regole dei principali giochi sportivi.</p>

	<p>saper interagire nel gruppo o nella squadra, assumere ruoli all'interno di un gruppo, accettare le decisioni dei compagni, accettare le decisioni arbitrali, rispettare l'avversario e le regole di gioco.</p> <p>Accettare sconfitte e arricchirsi con le vittorie personali e di squadra</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le attività didattiche durante lezioni in presenza si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle esercitazioni pratiche inizialmente si è sempre utilizzato il metodo globale per l'apprendimento del gesto motorio, in seguito l'analitico.</p> <p>Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità e risposto a richieste specifiche</p> <p>Tutte le attività proposte sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscenza e potenziamento 2) padronanza e consolidamento 3) revisione e recupero: <p>Durante i periodi di Didattica Integrata o a Distanza le lezioni sono state teoriche sugli argomenti del programma. Sono state verificate le competenze informatiche ed è stata richiesta una costante partecipazione.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le prove somministrate durante l'attività didattica in presenza sono state prevalentemente pratiche per tutti gli alunni e in corso d'anno sono state non frequenti, formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni. Le prove hanno verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> autonomia corporea e di controllo motorio automatizzazione schemi motori complessi accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti conoscenza del linguaggio tecnico/specifico partecipazione all'apprendimento con contributi personali <p>Durante il periodo dell'Attività Didattica a Distanza il dipartimento Scienze Motorie e Sportive ha fissato nuovi criteri di valutazione formativa che hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Frequenza e partecipazione alle lezioni a distanza. Interesse, cura e approfondimento dei temi. Capacità di relazionare a distanza. <p>Le verifiche sono state di tipo asincrono legate a questionari, relazioni ed elaborati in Power Point o similari con consegna dello svolgimento, presentazione e discussione in video durante il collegamento con la classe attraverso domande, riflessioni e dialogo interpersonale</p>
-------------------------------	--

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per tutte le attività didattiche pratiche in presenza si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi specifici e gli ambienti esterni dell'Istituto; E' stata svolta camminata sportiva e attività in ambiente naturale.</p> <p>Per la teoria si sono utilizzati Power Point elaborati dalla docente e dagli alunni, schede didattiche specifiche, letture, link e materiale informativo multimediale.</p> <p>Testi: Educare Al Movimento Slim- Vol. Allenamento, Salute e Benessere. Slim+EB+ Vol. Sport In Pdf - Scienze Motorie e Sportive</p> <p>Marietti Scuola 2020 Lovecchio Ed.</p>
---	---

7 DIDATTICA A DISTANZA per sospensione attività didattica in presenza

Il liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali registro elettronico, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di Google Suite for Education, quali Classroom (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e Google Meet. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

Sportelli di aiuto allo studio

Altri interventi

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina.

8.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

8.3 Griglia di valutazione del colloquio orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione e sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5[^]D

DOCENTE	Disciplina
Mascagni Alessandra	Lingua e letteratura italiana
Mascagni Alessandra	Lingua e cultura latina
Pellegrino Manuela	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Biagini Marco	Storia
Biagini Marco	Filosofia
Suprani Patrizia	Matematica triennio
Lunedei Antonella	Fisica
Foglietta Marco	Scienze naturali, terra, chimica
Minguzzi Marina	Disegno e Storia dell'arte
De Nittis Daniela	Scienze Motorie
Rocchi Giampaolo	Religione cattolica
Tutti i docenti	Educazione civica
Coordinatore: Mascagni Alessandra	

RIMINI, 15 maggio 2023